



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO

RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE
DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Anno Accademico 2004/2005
(art. 1, comma 2, legge 19/10/1999 n. 370)

Teramo, Aprile 2006

INDICE

1.	Obiettivi dell'indagine sulla valutazione delle attività didattiche	3
2.	Il disegno dell'indagine	3
2.1	La metodologia adottata	3
2.2	Il questionario utilizzato	4
2.3	L'organizzazione della rilevazione	5
3.	I principali risultati dell'indagine	8
3.1	Analisi a livello di Ateneo	8
3.1.1	<u>Sezione A</u> : Il grado di copertura dell'indagine e le caratteristiche del campione	8
3.1.2	<u>Sezione B</u> : Aule ed attrezzature (adeguatezza delle aule per le attività didattiche principali e quelle integrative)	10
3.1.3	<u>Sezione C</u> : Carico di lavoro e organizzazione della didattica	11
3.1.4	<u>Sezione D</u> : Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche	11
3.2	Analisi a livello di Facoltà	12
3.2.1	Facoltà di Agraria	12
3.2.2	Facoltà di Giurisprudenza	14
3.2.3	Facoltà di Medicina Veterinaria	15
3.2.4	Facoltà di Scienze della Comunicazione	16
3.2.5	Facoltà di Scienze Politiche	17
4.	Analisi degli aspetti critici	19
5.	L'utilizzo e la diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo	19
6.	Conclusioni	20

1. Obiettivi dell'indagine sulla valutazione delle attività didattiche

La rilevazione si pone come obiettivo quello di valutare la percezione degli studenti relativamente alla quantità e alla qualità delle strutture che l'Università mette a loro disposizione, nonché all'organizzazione dell'attività didattica e delle lezioni svolte dai docenti.

L'obiettivo primario è quello di adeguare il servizio offerto alle esigenze degli studenti, perseguendo il miglioramento di tutti quegli elementi già valutati positivamente e potenziando l'offerta relativa alla didattica ed alle strutture disponibili, laddove si riscontrassero delle carenze che costituiscono degli ostacoli al buon funzionamento del sistema integrato dell'offerta dell'Ateneo.

Il disegno complessivo dell'indagine si adegua agli orientamenti evidenziati dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario ed è stata effettuata, come verrà meglio descritto in seguito, attraverso la somministrazione di un questionario agli studenti frequentanti i singoli insegnamenti impartiti all'interno di ogni Facoltà.

2. Il disegno dell'indagine

A partire dall'anno accademico 2001-2002 (e, per la precisione, dal secondo semestre) il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NUVA) ha ritenuto opportuno correggere alcuni elementi nelle procedure di rilevazione e spoglio dei questionari. Non è stata toccata l'architettura di base delle domande rivolte agli studenti, (anche per evitare l'insorgere di problemi di omogeneizzazione tra i questionari distribuiti nei due semestri); il questionario, in sostanza, ricalca la proposta effettuata da Chiandotto e Gola¹, i quali, per conto del Comitato nazionale, hanno elaborato una strategia utilizzabile da tutti gli Atenei, in modo tale da ottenere risultati confrontabili e aggregabili anche a livello nazionale.

Si è provveduto ad implementare un nuovo sistema di codifica degli insegnamenti impartiti e dei docenti coinvolti, al fine di migliorare l'operazione di spoglio e di gestione informatica dei dati provenienti dalla rilevazione; inoltre, si è cercato di migliorare le operazioni di distribuzione e di raccolta dei questionari, attraverso il coinvolgimento di un numero maggiore di operatori, in modo da limitare al minimo il numero d'insegnamenti non rilevati e, di conseguenza, quello degli studenti (e degli insegnamenti) non raggiunti.

2.1 La metodologia adottata

La rilevazione effettuata è di tipo censuario, nel senso che il NUVA si propone di rilevare le opinioni di tutti gli studenti frequentanti all'interno dei singoli insegnamenti attivati. L'unità di rilevazione è, pertanto, l'insegnamento impartito all'interno di ogni singolo Corso di Laurea attivato nelle cinque Facoltà (Agraria, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche).

L'attività di organizzazione, distribuzione dei questionari e di elaborazione delle risposte pervenute viene coordinata ed effettuata dall'Ufficio di Supporto, in stretta collaborazione con il NUVA stesso.

Tale attività può essere sintetizzata nelle seguenti fasi:

- a) *Censimento della programmazione della didattica*: vengono censiti tutti i singoli insegnamenti impartiti, che si differenziano, oltre che nella denomi-

¹ Chiandotto B., Gola M.M. (2000). Questionario di base da utilizzare per l'attuazione di un programma per la valutazione della didattica da parte degli studenti, *Rapporto finale del gruppo di ricerca (RdR 1/00)*: MURST, Osservatorio (ora Comitato nazionale) per la valutazione del sistema universitario, Roma (<http://www.cnvsu.it>)

nazione del corso, anche in funzione: del docente che impartisce l'insegnamento, del Corso di Laurea al quale l'insegnamento è attribuito, nonché della Facoltà al quale esso afferisce. In questo modo uno stesso insegnamento impartito dal medesimo docente è considerato diversamente se si riferisce a due (o più) Corsi di Laurea (o Facoltà); questo perché le esigenze degli studenti che frequentano differenti Corsi di Laurea (o Facoltà) potrebbero essere diverse, e le stesse modalità di insegnamento da parte del docente potrebbero rivelarsi adeguate in un caso e non perfettamente in linea con le capacità di comprensione degli studenti nell'altro. A tal fine, è stato predisposto un sistema di codifica per i caratteri: *Facoltà, Corso di Laurea, Docente e Insegnamento*; il singolo insegnamento impartito risulta, in questo modo, univocamente identificato dall'accorpamento dei codici relativi ai quattro caratteri rilevati simultaneamente.

- b) *Distribuzione, compilazione e raccolta del questionario*: tale fase si avvale della collaborazione di un gruppo di studenti assegnati (ex lege 390/91) all'Ufficio di supporto del NUVA e opportunamente addestrati. I rilevatori raggiungono le aule nelle quali vengono impartiti i singoli insegnamenti e distribuiscono il modulo cartaceo con le domande effettuate e il modulo a lettura ottica sul quale vanno apposte le risposte, spiegando le modalità di compilazione. I moduli compilati vengono quindi raccolti in buste sigillate e consegnate all'Ufficio di Supporto del NUVA.
- c) *Acquisizione ed elaborazione dei dati*: una volta ricevute le buste sigillate, l'Ufficio di Supporto del NUVA predispone l'archivio dei dati mediante l'utilizzo di un apposito lettore ottico, elabora le risposte degli studenti, che verranno poi considerate sia in forma disaggregata (ossia per singolo docente ed insegnamento), sia raggruppando tra loro i diversi Corsi di Laurea, le Facoltà, ed infine l'Ateneo nel suo complesso.
- d) *Pubblicizzazione dei risultati*: i risultati delle singole elaborazioni sono resi pubblici in forma aggregata (ossia per Corso di Laurea, Facoltà e Ateneo) nelle relazioni che ogni anno il NUVA è tenuto a predisporre. Per quel che riguarda le informazioni relative ai singoli docenti, queste vengono spedite ai docenti che hanno impartito quel determinato insegnamento, nonché al Magnifico Rettore dell'Ateneo. Ai Presidi delle singole Facoltà vengono inviati esclusivamente i dati relativi ai docenti che impartiscono lezioni all'interno della specifica Facoltà.

2.2 Il questionario utilizzato

Come già evidenziato in precedenza, il questionario ricalca la proposta del Comitato nazionale per la valutazione universitaria, ed è suddiviso in *otto* sezioni.

Nella *prima* vengono codificati i caratteri relativi all'insegnamento sottoposto a valutazione: Facoltà, Corso di Laurea, Docente e Insegnamento.

Nella *seconda* sezione vengono poste domande relativamente alle caratteristiche dello studente rispondente: l'età, il sesso, la scuola di provenienza, l'anno di corso (o di fuori corso) nonché le eventuali conoscenze preliminari per affrontare l'insegnamento impartito.

Nella *terza* sezione vengono valutate le aule e le attrezzature a disposizione degli studenti, sia quelle utilizzate ai fini della lezione, che quelle utilizzate per le esercitazioni.

La *quarta* sezione è dedicata al carico di lavoro e all'organizzazione della didattica; si richiede agli studenti un giudizio sull'adeguatezza dei carichi di lavoro relativi al corso valutato, sulla sostenibilità dell'impegno in funzione dei corsi previsti in parallelo, dell'orario complessivo dei corsi in parallelo, e del calendario degli esami.

La *quinta* sezione riguarda la valutazione delle lezioni, attraverso la quale, oltre a verificare l'effettiva presenza del docente durante l'orario di lezione, viene verificata la corrispondenza delle lezioni ai programmi e ai calendari ufficiali, l'adeguatezza del materiale didattico consigliato e la capacità didattica del docente; per questa ultima si chiede, in particolare, una opinione sulla chiarezza nell'esposizione degli argomenti, sull'approfondimento degli argomenti trattati, sulla capacità di suscitare interesse e motivazione verso gli argomenti, sulla reperibilità del docente durante l'orario di ricevimento, e sulle lezioni del corso nel loro complesso.

La *sesta* sezione si riferisce alla valutazione delle eventuali esercitazioni (qualora, ovviamente, siano previste nell'insegnamento in oggetto); chiedendo un giudizio sulla loro utilità, sulla corrispondenza delle esercitazioni all'orario del calendario ufficiale nonché sulle capacità didattiche del *co-docente*.

La *settima* sezione si concentra sulla valutazione di informazioni aggiuntive volte a far emergere, da parte dello studente intervistato, il livello di conoscenze preliminari possedute per seguire il corso, l'interesse per la materia seguita, il livello di finalizzazione della frequenza al corso per sostenere l'esame nella prima sessione utile e anche il livello di soddisfazione globale del corso.

L'*ottava* sezione, infine, è intitolata "Osservazioni e suggerimenti" ed è costituita da un apposito spazio all'interno del quale l'intervistato può inserire ulteriori considerazioni sull'insegnamento rilevato, mirate al miglioramento della didattica o delle strutture utilizzate.

A parte le domande relative alla prima e alla seconda sezione (per le quali le modalità di risposta sono specifiche all'interno di ogni domanda), nelle rimanenti, le modalità di risposta si basano (così come suggerito dalle proposte effettuate in seno al Comitato nazionale) sull'uso della scala di Likert a quattro modalità di risposta (ossia, senza la posizione centrale), e sono le seguenti: 1) decisamente no; 2) più no che sì; 3) più sì che no; 4) decisamente sì.

Come si vedrà più in avanti, per una più corretta analisi delle risposte degli studenti, le domande verranno aggregate in 5 Sezioni (A-E, Tabella 1) che in buona parte coincidono con le diverse sezioni appena descritte.

2.3 L'organizzazione della rilevazione

La rilevazione delle opinioni viene effettuata, come già emerso in precedenza, attraverso la somministrazione di un questionario agli studenti frequentanti la lezione nelle aule. Ovviamente, ai fini di una significativa rilevazione di tutte le attività didattiche, è necessario raggiungere quanti più insegnamenti e studenti frequentanti sia possibile. Per questo motivo è importante individuare, in modo opportuno, il momento della rilevazione, che non sarà effettuata né all'inizio del corso (quando, solitamente, la frequenza degli studenti alle lezioni è più elevata, ma questi ancora non hanno avuto il tempo per maturare un giudizio obiettivo sulla qualità della didattica e delle strutture fornite), né alla fine dello stesso (quando, solitamente, con l'avvicinarsi degli esami, la frequenza in aula è sensibilmente inferiore a quella abituale).

Viste le sensibili differenze a livello delle singole Facoltà relativamente all'organizzazione della didattica, si è ritenuto opportuno effettuare la rilevazione in differenti momenti, in modo tale da tenere conto delle diverse modalità in cui gli insegnamenti vengono impartiti. Pertanto, la rilevazione è effettuata dopo lo svolgimento di circa il 60-70% delle ore di lezione totali, tenendo conto del fatto che alcuni insegnamenti hanno durata maggiore (quelli di 9 e 12 crediti, che vanno dunque rilevati in momenti successivi) ed altri, viceversa, durata minore (quelli da 3 e 6 crediti che, necessariamente, vanno rilevati con un certo anticipo).

In particolare, si è ritenuta necessaria una specifica organizzazione della rilevazione soprattutto nelle Facoltà di Agraria, Medicina Veterinaria e Scienze della Comunicazione, che prevedono, per la quasi totalità degli insegnamenti, la suddivisione in

moduli (o *quarters*); in questi casi, i rilevatori hanno svolto il loro compito in ciascuno dei trimestri in cui si articola l'insegnamento, una prima volta all'interno del primo trimestre, ed una seconda volta nel secondo trimestre, sempre con lo scopo di effettuare una rilevazione che sia il più possibile esaustiva.

La valutazione dell'attività didattica nell'A.A. 2004-05 è articolata come segue:

- analisi dei risultati della valutazione a livello di Ateneo
- analisi dei risultati della valutazione a livello di Facoltà
- analisi degli aspetti critici.

Rispetto all'analisi dei risultati della valutazione sia a livello di Ateneo che di Facoltà, i dati risultanti sono stati raggruppati in 5 Sezioni (Sezioni A-E, Tabella 1). Nell'analisi dei risultati a livello di Ateneo sono state esaminate e discusse le prime quattro Sezioni (A-D) mentre per l'analisi dei risultati a livello di Facoltà sono state esaminate e discusse tutte e cinque le Sezioni A-E.

Come indicato nella Tabella 1, l'analisi dei risultati della valutazione a livello di Facoltà si fonda, secondo quanto indicato nelle Note Tecniche del CNVSU, su una dettagliata analisi delle risposte a 20 quesiti del questionario di base, oltre all'esame dei 7 quesiti iniziali che definiscono la tipologia del campione in esame.

Una novità introdotta nella relazione di questo anno riguarda il confronto con i dati rilevati negli anni precedenti (a partire dall'A.A. 2001-02), su una serie di quesiti chiave nell'analisi a livello di Ateneo. Si è ritenuto utile questo paragone per evidenziare sia la maturazione dell'efficacia del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti, sia il continuo miglioramento dei parametri chiave che concorrono a definire la qualità del servizio offerto dall'Ateneo. Innanzitutto è stato verificato il grado di copertura dell'indagine e sono state identificate le caratteristiche del campione in esame (Sezione A). Successivamente sono state raggruppate alcune serie di domande che presentano una omogeneità tematica, ed organizzate nelle Sezioni B-D, come mostrato in Tabella 1.

Tabella 1		
Sezione	Argomenti trattati nelle Sezioni	Domande del questionario analizzate nelle Sezioni
A	Il grado di copertura dell'indagine e le caratteristiche del campione	-Grado di copertura dell'indagine -Età dello studente -Sesso -Scuola di provenienza -Anno di corso
B	Aule ed attrezzature	-Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) -I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni, progetti, laboratori) sono adeguati -Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche sono disponibili in modo adeguato
C	Carico di lavoro e organizzazione della didattica	-Il carico di lavoro richiesto da questo insegnamento è accettabile -Il carico di lavoro complessivo (richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo) è dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto -L'orario complessivo (di tutti gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo) è organizzato in modo accettabile (non valutare la quantità delle ore di frequenza, ma la loro disposizione) -Il calendario degli esami (relativo a tutti gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo) è organizzato in modo accettabile
D	Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche	-Sono state dichiarate le modalità e le regole di esame -Il materiale didattico indicato dal docente (libri, dispense, altro) è adeguato alla preparazione -Il docente espone gli argomenti in modo chiaro -Il docente motiva l'interesse verso gli argomenti -Il docente è reperibile durante l'orario di ricevimento -Le lezioni vengono tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate) -Viene rispettata la durata programmata di ogni lezione -Le esercitazioni sono utili ai fini dell'apprendimento -Le esercitazioni vengono tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate) -Viene rispettata la durata programmata di ogni esercitazione
E	Conoscenze preliminari, interessi per la disciplina, soddisfazione globale	-Preparazione: le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti -Indipendentemente da come è stato svolto l'insegnamento, sono interessato a questa disciplina -Sono globalmente soddisfatto di questo insegnamento

3 I principali risultati dell'indagine

3.1 Analisi a livello di Ateneo

3.1.1 Sezione A: Il grado di copertura dell'indagine e le caratteristiche del campione.

Dall'avvio della rilevazione delle opinioni degli studenti (A.A. 2000/2001), il continuo miglioramento del processo di rilevazione e delle procedure di codifica e di spoglio ha consentito un notevole allargamento della base intervistata. Dai dati riportati in Tabella 2 si evince chiaramente che nel corso degli anni il processo di rilevazione ha raggiunto un notevole grado di maturità, che è passata dai 2.171 questionari raccolti nel 2000/2001 (dati non in tabella ed in grafico), ai 3.761 questionari raccolti nell'Anno Accademico 2001/02 (a fronte di 9.833 studenti iscritti nell'Ateneo), fino a giungere a 10.082 questionari raccolti nella rilevazione effettuata nell'Anno Accademico 2004/2005 a fronte di un numero essenzialmente costante di iscritti (10.306). Il risultato appare estremamente significativo anche dal punto di vista del numero complessivo degli insegnamenti rilevati, che tiene conto anche della loro eventuale suddivisione in moduli. In tre Facoltà (Agraria, Medicina Veterinaria e Scienze della Comunicazione) supera l'84% (oltre 85% Agraria), mentre per le Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche nella rilevazione attuale raggiungono un grado di copertura inferiore (58% e 46% rispettivamente).

Tabella 2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

Facoltà di AGRARIA					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	N.iscritti
A.A. 2001/02	37	12	32,43%	240	268
A.A. 2002/03	41	32	78,05%	657	352
A.A. 2003/04	49	43	87,76%	546	376
A.A. 2004/05	62	53	85,48%	530	412
Facoltà di GIURISPRUDENZA					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	n.iscritti
A.A. 2001/02	105	91	85,48%	1463	5411
A.A. 2002/03	116	92	79,31%	2517	4790
A.A. 2003/04	101	64	63,37%	2221	4476
A.A. 2004/05	107	62	57,94%	2057	4402
Facoltà di MEDICINA VETERINARIA					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	n.iscritti
A.A. 2001/02	167	28	16,77%	766	693
A.A. 2002/03	58	46	79,31%	1904	748
A.A. 2003/04	66	48	72,73%	1668	857
A.A. 2004/05	88	74	84,09%	2472	973
Facoltà di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	n.iscritti
A.A. 2001/02	La Facoltà non era stata istituita				
A.A. 2002/03	78	49	62,82%	1031	1533
A.A. 2003/04	63	59	93,65%	1913	1535
A.A. 2004/05	79	68	86,08%	2497	1612
Facoltà di SCIENZE POLITICHE					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	n.iscritti
A.A. 2001/02	201	97	48,26%	1292	3461
A.A. 2002/03	162	131	80,86%	2411	2090
A.A. 2003/04	217	105	48,39%	2075	2778
A.A. 2004/05	256	117	45,70%	2526	2907
ATENEEO					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	n.iscritti
A.A. 2001/02	343	200	58,31%	3761	9833
A.A. 2002/03	455	350	76,92%	8520	9513
A.A. 2003/04	496	319	64,31%	8423	10022
A.A. 2004/05	592	374	63,18%	10082	10306

3.1.2 Sezione B: **Aule ed attrezzature** (adeguatezza delle aule per le attività didattiche principali e quelle integrative).

Per quanto riguarda l'adeguatezza delle strutture messe a disposizione dalle cinque Facoltà² dell'Ateneo Teramano, il 75,9 % degli studenti intervistati si mostra soddisfatto relativamente alle aule in cui si svolgono le lezioni, ritenendole adeguate alle esigenze della didattica, anche se dal confronto con i risultati rilevati nell'anno precedente, emerge una lieve flessione (la quota di utenza soddisfatta era del 79,4%).

Disaggregando le informazioni a livello delle singole Facoltà, e confrontando i dati con i risultati degli anni precedenti, si riscontrano sensibili differenze: un elevato grado di soddisfazione è espresso dagli studenti che frequentano le Facoltà di Giurisprudenza (90,2%) e Scienze della Comunicazione (75,4%), sebbene in questo secondo caso ci sia una flessione rispetto agli anni precedenti; ricordiamo anche in questa sede che si tratta delle due Facoltà già trasferite nelle nuove strutture ubicate a Coste S. Agostino (aule, laboratori, ecc.). Decisamente positiva appare anche la risposta dell'utenza della Facoltà di Agraria, che con il 78,5% di studenti soddisfatti migliora i dati precedenti; infine decisi miglioramenti nella percezione degli studenti sono riscontrabili per la Facoltà di Scienze Politiche (le aule sono adeguate nel 75,6% dei casi), mentre per quella di Medicina Veterinaria, pur se in un trend di generale miglioramento nel corso degli anni, si registra nell'a.a. 2004-2005 una lieve flessione (63,5% contro il 65% rispetto all'a.a. 2003-2004).

Sostanziale invariabilità, pur in un contesto di minor soddisfazione generale, viene riscontrata, invece, nell'analisi delle risposte limitatamente ai locali destinati alle esercitazioni ed alle attrezzature per le esperienze pratiche: per quanto riguarda l'Ateneo nel suo complesso, infatti, nell'a.a. 2004/2005 il 64,2% degli studenti giudica adeguati i locali per le esperienze pratiche, manifestando un livello di soddisfazione analogo a quello rilevato nell'anno precedente (64,9%). E' significativo il trend di generale miglioramento nel corso degli ultimi anni. Analizzando le informazioni a livello delle singole Facoltà, si riscontra una invarianza generalizzata nella soddisfazione degli studenti; in particolare, i valori che sono stati rilevati sono: Agraria (con una percentuale di risposte positive nell'a.a. 2004/2005 del 65,1%, nel precedente anno era di 65,9%), Scienze Politiche (60,4% attuale contro il 60,8% dell'a.a. 2003/2004), Scienze della Comunicazione che si attesta intorno al 69,6 %, contro il 73% di risposte positive e Giurisprudenza che raggiunge quota 70,3% contro il 75% del precedente anno. C'è però da sottolineare l'ottimo risultato conseguito dalla Facoltà di Medicina Veterinaria la quale passa dal 48,6% al 57,6% dei consensi favorevoli nell'a.a. 2004/2005.

Il raggiungimento di un livello di equilibrio nelle singole Facoltà, probabilmente deriva, come già anticipato nella relazione precedente, dal completamento del trasferimento nella nuova sede di Coste S. Agostino da parte della Facoltà di Scienze Politiche, che ha consentito il raggiungimento dei livelli di soddisfazione analoghi a quelli delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze della Comunicazione. In tal modo, si è completata la sistemazione del polo giuridico-politico-comunicativo, nella quale gli studenti possono godere di spazi, strutture ed attrezzature moderne ed efficienti, in grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze della didattica.

La situazione delle Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria pur se in miglioramento nei prossimi anni dovrà essere oggetto di ulteriori attenzioni per portare queste due Facoltà a livelli di eccellenza, in modo da renderle ancor più competitive all'interno del quadro universitario nazionale.

² Da questo momento in poi, considereremo come positive l'insieme delle risposte che, nelle tabelle, vengono inserite sotto le diciture "più sì che no" e "decisamente sì", e come negative quelle indicate come "più no che sì" e "decisamente no".

3.1.3 Sezione C: **Carico di lavoro e organizzazione della didattica.**

Uno degli elementi più delicati a livello organizzativo riguarda la capacità del corpo docente di formulare un'offerta didattica che non solo sia in linea con le aspettative degli studenti, ma che anche sia concepita in modo tale da proporre carichi di lavoro sostenibili; a tale proposito, appare evidente come la grande maggioranza di studenti frequentanti (il 73,5%) reputi il carico di lavoro in ogni singolo esame adeguato alle esigenze formative ed alle possibilità del singolo studente.

Tale dinamica, pur con differenze in termini di "intensità", appare sostanzialmente comune anche a livello delle singole Facoltà: la percentuale più elevata si registra nella Facoltà di Agraria (76,8%). Andamenti sostanzialmente analoghi emergono per le Facoltà di Medicina Veterinaria (72,6%), Scienze Politiche (75,9%) e Scienze della Comunicazione (75,0%). Leggermente meno positiva la situazione della Facoltà di Giurisprudenza che comunque migliora (69,4% contro il 68,7% del precedente anno).

Questi risultati sostanzialmente positivi confermano una tendenza già comune alle precedenti rilevazioni.

Uno dei maggiori elementi di criticità evidenziati negli anni precedenti ha riguardato il coordinamento (ed il conseguente carico di lavoro complessivo) degli insegnamenti impartiti in parallelo. La percentuale di utenza soddisfatta si attesta, infatti, al 48,9% nell'a.a. 2004/2005. Tuttavia se si analizza la tendenza a partire dall'a.a. 2001/2002, durante il quale la percentuale di studenti soddisfatti si attestava al 32,9%, è evidente una decisa crescita, favorita dalla circostanza che la riforma didattica è oramai a regime.

Disaggregando i dati, è possibile notare dei miglioramenti anche a livello delle singole Facoltà, con *Scienze della Comunicazione* (59,8%) che mostra i maggiori segni di soddisfazione, seguita da *Agraria* (54,0%), *Scienze Politiche* (50,7%) e *Medicina Veterinaria* (42,8%). Anche in questo caso, e coerentemente con quanto espresso nella precedente domanda, è *Giurisprudenza* ad evidenziare i maggiori segni di disagio, con una percentuale di studenti soddisfatti che supera di poco il 38,8%; con un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (la percentuale di studenti soddisfatti si fermava, l'anno precedente, al 38,0%).

3.1.4 Sezione D: **Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche**

Si attesta su livelli elevati la qualità dell'attività erogata dai docenti: si nota, infatti, che la percentuale di studenti che giudicano positivamente la capacità di esporre chiaramente gli argomenti trattati durante il corso è pari al 79,8%. In tutte le Facoltà si evidenziano valori molto soddisfacenti, che variano tra l'82,0% di *Scienze Politiche* ed il 76,9% di *Giurisprudenza*. In sostanza, anche quest'anno il giudizio dei frequentanti appare buono e fa ben sperare sulla capacità dell'Ateneo di rispondere in maniera adeguata alla domanda formativa degli studenti.

Di pari passo con il giudizio sul corpo docente, e con minime differenze tra le singole Facoltà, è evidente un livello di soddisfazione ovunque generalmente elevato anche per la qualità e la quantità di strumenti didattici messi a disposizione degli studenti: infatti, l'81,8% degli studenti intervistati giudica adeguato il materiale didattico indicato dal docente (i libri, le dispense, ecc.), mostrando un andamento in linea con quello riscontrabile negli anni accademici precedenti.

Altro elemento estremamente importante per formulare un complessivo giudizio sul corpo docente dell'Ateneo riguarda l'effettiva disponibilità dei docenti, sia per quanto attiene alla loro presenza in aula sia in riferimento alla loro reperibilità durante l'orario di ricevimento.

Dall'analisi dei dati è possibile riscontrare un livello di soddisfazione generalmente alto rispetto a queste due fondamentali variabili, con il 78,5% degli intervistati

che dichiara la regolare presenza del docente alle lezioni, e l'84,9% che ne attesta la reperibilità durante le ore di ricevimento. I dati, pur mostrando alcune flessioni rispetto agli anni precedenti, evidenziano chiaramente la disponibilità del corpo docente a creare un rapporto di estrema collaborazione con gli studenti.

Da una prima complessiva analisi delle risposte fornite in questa Sezione, ci sembra di poter esprimere una generale soddisfazione per i risultati ottenuti, sia per quanto attiene strettamente alla didattica, sia in relazione all'organizzazione della stessa. In particolare, significativa appare la risposta ottenuta nei confronti del corpo docente, sia per quanto riguarda le specifiche capacità didattiche, sia per quanto attiene alla disponibilità mostrata nei confronti degli studenti.

Il NUVA in ogni caso sottolinea che, sia pure in misura minore rispetto alle rilevazioni precedenti, permangono le lamentele rispetto ad alcune "rigidità" nell'organizzazione complessiva dei corsi, che si esplicitano in un eccessivo carico di lavoro sopportato per gli insegnamenti previsti in parallelo.

3.2 Analisi a livello di Facoltà

3.2.1 Facoltà di Agraria

Sezione A:

A1: Grado di copertura dell'indagine

Nell'A.A. 2004-2005 su 62 insegnamenti impartiti nella Facoltà di Agraria ne sono stati sottoposti a rilevazione 53 (85,5%) con una raccolta di 530 questionari a fronte di 412 iscritti³. Il rapporto tra il numero di questionari raccolti ed il numero di iscritti (1,3) fornisce un dato sull'assiduità alla frequenza delle lezioni.

A2: Caratteristiche del campione

Innanzitutto si tratta di un campione in cui la componente maschile (59,6%) supera quella femminile. Questo è un caso unico in tutto l'Ateneo, dato che in tutte le altre Facoltà la componente femminile è prevalente.

Appare sufficientemente ben bilanciata la distribuzione degli studenti frequentanti lungo gli anni di corso (39,4% 1° anno; 32,9% 2° anno; 22,2% 3° anno-*laurea triennale*). Questo a testimonianza di una discreta regolarità nella frequenza. Anche i numeri relativi alla frequenza al 4° e 5° anno sono costanti (2,4%), anche se sono numeri relativamente bassi perché rappresentano la esiguità degli iscritti alla laurea specialistica.

Rispetto alle medie dell'Ateneo, l'età media degli studenti appare relativamente sbilanciata verso l'alto. La percentuale di studenti con meno di 20 anni è la più bassa dell'Ateneo (35,5% contro una media di Ateneo del 41,6%), mentre sono costantemente più alte rispetto ai valori medi le percentuali degli studenti nelle fasce di età dai 23 anni fino a 27 anni ed oltre.

Tra le scuole di provenienza prevalgono il liceo scientifico e gli istituti tecnici industriali (45,7% e 17,4% rispettivamente), ma è rilevante anche l'aggregato "altre scuole italiane", all'interno del quale, presumibilmente, ha un grande peso l'istituto professionale per l'agricoltura (coerentemente con l'indirizzo formativo della Facoltà). Relativamente significativo è il numero degli studenti stranieri che rappresenta il 3,2% del totale (% più alta dell'Ateneo) a testimonianza di una buona capacità attrattiva oltre i confini nazionale di questa offerta formativa.

³ Ricordiamo in questa sede che ogni studente frequentante può essere intervistato più volte, nel momento in cui frequenta più di un insegnamento e, evidentemente, acconsente a farsi intervistare all'interno di ognuno di essi. Pertanto, potrebbero verificarsi delle "duplicazioni" per quanto riguarda le informazioni personali degli intervistati. Sembra dunque opportuno, al fine di non incorrere in errori di valutazione, verificare queste informazioni con quelle relative alla banca dati degli studenti iscritti nell'Università di Teramo.

Sezione B: Aule ed attrezzature

Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti della Facoltà di Agraria riguardo all'adeguatezza delle aule è piuttosto buono (77.7% di risposte positive). Una sensibile minore soddisfazione generale viene invece riscontrata nell'analisi delle risposte limitatamente ai locali destinati alle esercitazioni ed alle attrezzature per le esperienze pratiche: le risposte positive si fermano ora al 56.9% per quanto riguarda i locali per le esercitazioni ed al 56.4% per quanto riguarda le attrezzature disponibili. Su questi due quesiti ben il 12,1 % e l'11.7%, rispettivamente, sceglie di non rispondere. Questi dati devono essere oggetti di grande attenzione, perché si riferiscono ad una Facoltà in cui le attività sperimentali di laboratorio costituiscono un aspetto essenziale del percorso formativo.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Riguardo al carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti, gli studenti di Agraria mostrano un buon apprezzamento (75.8% di soddisfatti, il valore più alto dell'Ateneo), a dimostrazione che i singoli docenti di questa Facoltà riescono a proporre carichi di lavoro accettabili agli studenti. Purtroppo considerando l'insieme di tutti gli insegnamenti all'interno dello stesso periodo di riferimento, la somma di questi carichi di lavoro diventa meno accettabile (solo il 53,0% di risposte positive- ma in ogni caso uno dei valori più alti dell'Ateneo). Questa difficoltà è correlata all'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in parallelo nello stesso periodo, organizzazione che ad Agraria è in ogni caso ritenuta soddisfacente dal 61,0% di studenti (il valore di gradimento più alto dell'Ateneo). Anche l'organizzazione del calendario degli esami mostra di una percentuale di soddisfatti che pur essendo tra le più alte dell'Ateneo, ad Agraria raccoglie solo il 53.2% di studenti.

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

Gli studenti della Facoltà di Agraria dichiarano che le modalità di esame sono state ben note e chiarite, in quanto il 74,7% esprime soddisfazione su questo punto (il valore più alto dell'Ateneo. Ancora migliore è il giudizio sul materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti, con un grado di soddisfatti che raggiunge l'80%. Allo stesso ottimo livello di soddisfazione si attestano sia il gradimento della chiarezza espositiva dei docenti (80,2%) che l'interesse che gli stessi docenti sono in grado di stimolare per gli insegnamenti impartiti (80,2%). Ancora più soddisfazione viene espressa per il rispetto del calendario ufficiale delle lezioni (88,5% di risposte positive), mentre riguardo alla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni pur con un buon risultato, la percentuale di soddisfatti scende al 76,6%. Di nuovo molto alto è il gradimento per il rispetto della durata programmata delle lezioni (88,3%). Esaminando invece il giudizio sulle attività didattiche integrative (esercitazioni, attività di laboratorio, ecc.) , i risultati diventano più critici. Pur se in sé è un buon risultato, solo il 75,5% degli studenti ha un giudizio positivo sull'utilità delle esercitazioni. Questo valore pur se tra i più alti dell'Ateneo deve migliorare perché, come accennato in precedenza, in una Facoltà scientifica il ruolo delle esperienze pratiche è essenziale nel percorso formativo. Ancora più critico è il giudizio sul rispetto della durata programmata delle esercitazioni (68,7% di soddisfatti), mentre non è così pesante il giudizio sul rispetto del calendario ufficiale delle esercitazioni (70,6% di soddisfatti).

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Per gli studenti di Agraria le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per il 71.7% dei rispondenti al questionari; il valore più alto dell'Ateneo. In questa Facoltà si registra anche un elevatissimo interesse per le discipline oggetto degli insegnamenti (su un totale di 82,2% di risposte positive, ben il 44,7% ha indicato *decisamente si* nella risposta). Anche la soddisfazione globale dichiarata per le discipline di insegnamento impartite raccoglie il 75.3% di risposte positive.

3.2.2 Facoltà di Giurisprudenza

Sezione A:

A1: Grado di copertura dell'indagine

Nell'a.a. 2004-2005 su 107 insegnamenti impartiti nella Facoltà di Giurisprudenza ne sono stati sottoposti a rilevazione solo 62 (57,9%) con una raccolta di 2057 questionari. Si registra, dunque, una flessione rispetto agli anni precedenti, ove si registrano percentuali più elevate, pari al 63,3% (2003-04) e al 79,3% (2002-03).

A2: Caratteristiche del campione

Innanzitutto si tratta di un campione in cui la componente femminile (66.4%) prevale su quella maschile (32.2%). Per quel che riguarda l'età media, gli studenti di Giurisprudenza hanno un'età media di 22,0 anni, anche se tra gli studenti intervistati un buon numero si colloca nella prima classe di età (quella compresa tra i 19 ed i 20 anni).

Tra le scuole di provenienza prevalgono il liceo classico ed il liceo scientifico (37,4% e 29,3% rispettivamente), ma anche l'Istituto Tecnico Commerciale ha un ruolo importante pari al 13,0%.

Sezione B: Aule ed attrezzature

Gli studenti che frequentano le Facoltà di *Giurisprudenza* hanno espresso un elevato grado di soddisfazione sulle aule utilizzate per la didattica (89,5%-il valore più alto dell'Ateneo) data la localizzazione nelle nuove strutture ubicate a Coste S. Agostino (aule, laboratori, ecc.).

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Dalle rilevazioni effettuate emerge una valutazione non pienamente positiva in ordine al carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti, (68.6% di risposte positive), e dal complesso degli insegnamenti di un medesimo periodo di riferimento (il 38,2% di risposte positive). Questa valutazione condiziona anche il giudizio parimenti non pienamente positivo espresso in ordine alla organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in parallelo nello stesso periodo, ritenuta accettabile soltanto dal 49,3% degli studenti, e in ordine alla organizzazione, rispetto alla quale la percentuale di soddisfatti si attesta sul 49,4% degli studenti.

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

La soddisfazione per la chiarezza con cui sono state rese note le modalità di esame è stata espressa dal 74,2% degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, ed il 79,9% ha un giudizio positivo sul materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti. Pur con un buon valore assoluto, il livello di soddisfazione per la chiarezza espositiva dei docenti scende però al 75,8%, ed allo stesso valore si attesta anche l'interesse che gli stessi docenti sono in grado di stimolare per gli insegnamenti impartiti (75,1% di soddisfatti). Alta è la soddisfazione espressa per il rispetto del calendario ufficiale delle lezioni (86,2% di risposte positive), ed il 77% degli intervistati è soddisfatto della reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni. Il gradimento per il rispetto della durata programmata delle lezioni è espresso dall'81,4% degli intervistati.

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti di Giurisprudenza sono risultate sufficienti per il 65.7% dei rispondenti al questionari. L'interesse per le discipline oggetto degli insegnamenti in questa Facoltà fa registrare il 77,3% di risposte positive. Nella stessa posizione si colloca il grado di soddisfazione nei confronti degli insegnamenti frequentati, che è giudicato positivamente dal 71,7% degli intervistati.

3.2.3 Facoltà di Medicina Veterinaria

Sezione A:

A1: Grado di copertura dell'indagine

Su 88 insegnamenti impartiti nella Facoltà di Medicina Veterinaria nell'A.A. 2004-2005 ne sono stati sottoposti a rilevazione 74, con un grado di copertura dell'84,1%, che ha consentito una raccolta di 2472 questionari. Il numero di questionari raccolti rapportato al numero degli iscritti (973) fornisce un indice di 2,5 questionari raccolti per studente iscritto, il più alto dell'Ateneo, a testimonianza di una buona assiduità alla frequenza delle lezioni degli studenti di questa Facoltà. Occorre tuttavia considerare che nel numero totale di iscritti in questa Facoltà vengono cumulati gli studenti del corso specialistico a ciclo unico (quinquennale) della laurea in Medicina Veterinaria (681 iscritti), del Corso di Laurea triennale in Tutela e Benessere Animale (163 iscritti), del Corso di Laurea triennale (interfacoltà) in Biotecnologie (114 iscritti), del Corso di Laurea Specialistico in Biotecnologie della Riproduzione (15 iscritti).

A2: Caratteristiche del campione

La Facoltà di Medicina Veterinaria presenta la percentuale di componente femminile più alta di tutto l'Ateneo (69,3%, contro il 30,3% di quella maschile). Gli studenti di Medicina Veterinaria hanno un'età media di 21,6 anni. E' inoltre significativa la migliore stabilità nella rappresentatività tra gli studenti nei cinque anni (occorre rilevare però che sono 5 gli anni accademici per il corso specialistico a ciclo unico della laurea in Medicina Veterinaria).

Tra le scuole di provenienza prevalgono largamente il binomio liceo scientifico e liceo classico (49,8% e 24,5% rispettivamente) nel loro complesso le percentuali più alte dell'Ateneo.

Sezione B: Aule ed attrezzature

Gli studenti frequentanti la Facoltà di *Medicina Veterinaria* accusano un basso grado di soddisfazione riguardo all'adeguatezza delle aule, con un limitato 63,1% di soddisfatti. Un giudizio ancora più severo viene espresso riguardo ai locali destinati alle esercitazioni con solo il 50,1% di soddisfatti ed il 13,0% di studenti che sceglie di non rispondere a questo quesito. Parallelamente, anche riguardo alle attrezzature a disposizione per le esercitazioni, solo il 53,0% degli studenti le giudica adeguate ed il 13,6% sceglie di non rispondere a questo quesito. E' evidente che questi valori, i più bassi dell'Ateneo, identificano una grave sofferenza specie perché riferiti-come nel caso di Agraria-a Facoltà in cui le attività pratiche e sperimentali sono un aspetto essenziale della formazione.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Gli studenti di Medicina Veterinaria sono solo moderatamente soddisfatti del carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti, con il 71,8% di risposte positive (tra i valori più bassi dell'Ateneo), e questa poca soddisfazione del carico di lavoro dei singoli insegnamenti inevitabilmente si riflette, appesantendosi, sull'insieme di tutti gli insegnamenti all'interno dello stesso periodo di riferimento, per i quali solo il 42,5% di studenti giudica che formino nel loro insieme un carico di lavoro accettabile. Tuttavia la maggioranza degli studenti ritiene buona l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in parallelo nello stesso periodo (60,2% di risposte favorevoli, il valore di gradimento più alto dell'Ateneo), ma di contro molto meno della metà degli studenti (43,2%) ritiene soddisfacente l'organizzazione del calendario degli esami.

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

Nella Facoltà di Medicina Veterinaria la soddisfazione per la chiarezza con cui sono state rese note le modalità di esame è al valore minimo tra tutte le Facoltà dell'Ateneo (il 70,6% degli studenti esprime un giudizio positivo). Al contrario il giudizio sul materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti vede l'80,3% di studenti soddisfatti (il valore migliore dell'Ateneo), ed analogamente, il livello di soddisfazione

per la chiarezza espositiva dei docenti scende si attesta ad un lusinghiero 80,0%. Ad un buon valore, anche se inferiore, si attesta anche la soddisfazione per l'interesse che gli stessi docenti sono in grado di stimolare per gli insegnamenti impartiti (76,3% di risposte positive). Molto alta è la soddisfazione espressa per il rispetto del calendario ufficiale delle lezioni (86,4% di risposte positive), ed il 75,8% degli intervistati è soddisfatto della reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni. Il gradimento per il rispetto della durata programmata delle lezioni è espresso dall'86,0% degli intervistati. Buono è il giudizio sulle attività didattiche integrative (esercitazioni, attività di laboratorio, ecc.), tanto che il 74,2 % degli studenti ha una considerazione positiva sulla loro utilità, anche se il giudizio sul rispetto della durata programmata delle esercitazioni vede solo il 69,8% di soddisfatti, e lo stesso il giudizio viene espresso sul rispetto del calendario ufficiale delle esercitazioni (69,7% di soddisfatti).

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Solo il 62,3% dei rispondenti al questionario nella Facoltà di Medicina Veterinaria dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti di questa Facoltà. Di contro l'interesse per le discipline oggetto degli insegnamenti in questa Facoltà fa registrare il 78,6% di risposte positive (il valore più alto dell'Ateneo), ed inoltre con il 77,0% di risposte positive, gli studenti di Medicina Veterinaria sono quelli che nell'Ateneo dichiarano il grado di soddisfazione più alto per nei confronti degli insegnamenti frequentati.

3.2.4 Facoltà di Scienze della Comunicazione

Sezione A:

A1: Grado di copertura dell'indagine

Nell'A.A. 2004-2005 su 79 insegnamenti impartiti nella Facoltà di Scienze della Comunicazione ne sono stati sottoposti a rilevazione 68 (86,1%) con una raccolta di 2497 questionari a fronte di 1612 iscritti. Il numero di questionari raccolti rapportato al numero degli iscritti fornisce un indice di 1,5 questionari raccolti per studente iscritto, un valore degno di rilievo a testimonianza di una apprezzabile assiduità alla frequenza delle lezioni da parte degli studenti di questa Facoltà.

A2: Caratteristiche del campione

La componente femminile prevale su quella maschile (60,6% contro il 35,7%-il 3,7% non ha risposto a questo quesito).

E' la Facoltà in cui, più di ogni altra è sbilanciata la rappresentatività degli studenti dal 1° al 5° anno. Il 50,2 % dei questionari raccolti è stato riempito dagli studenti del 1° anno, il 3,9% dagli studenti del 5° anno. Nonostante la forte rappresentatività degli studenti del 1° anno di corso nel campione, l'età media si attesta a 21,9 anni, sopra la media di Ateneo (21,8) a causa del peso sensibile degli studenti fuori corso,

Tra le scuole di provenienza prevale il liceo scientifico (39,9%) seguito dal liceo classico e dall'istituto tecnico industriale (19,9% e 12,0% rispettivamente).

Sezione B: Aule ed attrezzature

Gli studenti di Scienze della Comunicazione esprimono un buon grado di soddisfazione per le aule di cui usufruiscono (75,2% di soddisfatti), e, seppure con un gradimento leggermente inferiore, ritengono sufficientemente adeguati i locali per le esperienze pratiche (63,5% di soddisfatti), e le attrezzature a disposizione (61,9% di soddisfatti). Anche in questo caso si tratta di una Facoltà trasferita nelle nuove strutture ubicate a Coste S. Agostino (aule, laboratori, ecc.). In tal modo, si è completata la sistemazione del polo giuridico-politico-comunicativo, nella quale gli studenti possono godere di spazi, strutture ed attrezzature moderne ed efficienti, in grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze della didattica; decisi miglioramenti nel livello di

soddisfazione degli studenti sono attesi con l'entrata a regime di queste nuove strutture.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Per gli studenti di Scienze della Comunicazione il carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti è abbastanza accettabile (74,6% di soddisfatti), come pure l'insieme del carico di lavoro richiesto da tutti gli insegnamenti all'interno dello stesso periodo di riferimento (59,1% di risposte positive-il valore più alto dell'Ateneo). Questo buon indice di soddisfazione è legato al gradimento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in parallelo nello stesso periodo, che a Scienze della Comunicazione è ritenuta soddisfacente dal 57,8% degli studenti. Parallelamente anche l'organizzazione del calendario degli esami si mostra sufficientemente apprezzabile con una percentuale di studenti di soddisfatti del 54,2%.

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

Le modalità di esame risultano ben chiarite al 73,3% degli intervistati della Facoltà di Scienze della Comunicazione, mentre il giudizio sul materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti raggiunge l'80,2% di soddisfatti. Il gradimento per la chiarezza espositiva dei docenti è espresso dal 77,6% degli studenti, mentre è leggermente in flessione la percentuale di studenti che giudica positivamente l'interesse che i docenti sono in grado di stimolare per gli insegnamenti impartiti (74,8%). Più soddisfazione viene espressa per il rispetto del calendario ufficiale delle lezioni (85,5% di risposte positive), mentre riguardo alla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni, la percentuale di soddisfatti scende al 73,7%. Più alto è il gradimento per il rispetto della durata programmata delle lezioni (84,3%), ma scende sensibilmente il giudizio positivo sull'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, attività di laboratorio, ecc.) che raccogli solo il 72,0% di consensi. Critico è anche il giudizio sia sul rispetto della durata programmata delle esercitazioni, che del rispetto della loro calendarizzazione (69,0% e 69,6% degli studenti soddisfatti, rispettivamente).

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Per il 65,4% dei rispondenti al questionario nella Facoltà di Scienze della Comunicazione le conoscenze preliminari possedute sono risultate adeguate per l'affronto degli insegnamenti di questa Facoltà. Un consenso sensibilmente maggiore viene espresso per l'interesse verso le discipline oggetto degli insegnamenti in questa Facoltà, che fa registrare il 77,8% di risposte positive, soddisfazione che però poi si contrae al 73,5% di risposte positive quando viene giudicato il grado di soddisfazione nei confronti degli insegnamenti frequentati.

3.2.5 Facoltà di Scienze Politiche

Sezione A:

A1: Grado di copertura dell'indagine

Su 256 insegnamenti impartiti nella Facoltà di Scienze Politiche nell'A.A. 2004-2005, ne sono stati sottoposti a rilevazione 117, con un grado di copertura del 45,7%. Pur trattandosi del più basso grado di copertura tra le Facoltà dell'Ateneo, è importante tener conto dell'elevato numero di questionari raccolti (2.526-il numero in assoluto più alto tra tutte le Facoltà dell'Ateneo) che consente una analisi certamente significativa dei dati raccolti.

A2: Caratteristiche del campione

La Facoltà di Scienze Politiche è quella in cui esiste un maggiore equilibrio tra studenti di sesso femminile e maschile. Come nel caso della Facoltà di Scienze della Comunicazione, esiste un forte sbilanciamento nella rappresentatività degli studenti dal 1° al 5° anno. Il 49,3 % dei questionari raccolti è stato riempito dagli studenti del 1° anno, e solo lo 0,8% dagli studenti del 5° anno. Questa anomalia nella rappresen-

tatività del campione porta ad una età media del campione stesso di 21.6 anni, la più bassa dell'Ateneo.

Tra le scuole di provenienza il liceo scientifico e l'Istituto Tecnico Commerciale hanno circa lo stesso peso (26,4% e 25,3% rispettivamente). La grossa rappresentatività degli studenti provenienti dall'Istituto Tecnico Commerciale (il risultato più alto di Ateneo) può almeno in parte essere spiegata dall'attivazione di corsi di laurea di tipo economico. A seguire l'istituto tecnico industriale ed il liceo classico contribuiscono con un peso tra loro simile (14,6% e 10,1% rispettivamente).

Sezione B: Aule ed attrezzature

Gli studenti di Scienze Politiche esprimono un buon grado di soddisfazione per le aule di cui usufruiscono (75,2% di soddisfatti). Anche in questo caso si tratta di una Facoltà trasferita nelle nuove strutture ubicate a Coste S. Agostino (aule, laboratori, ecc.) nella quale gli studenti possono godere di spazi, strutture ed attrezzature moderne ed efficienti.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti è ritenuto soddisfacente dal 75% degli studenti di Scienze Politiche (tra i valori più alti dell'Ateneo). Evidentemente, anche in questo caso si dimostra che i singoli docenti riescono a proporre carichi di lavoro accettabili agli studenti, anche se poi, considerando l'insieme di tutti gli insegnamenti all'interno dello stesso periodo di riferimento, la somma di questi carichi di lavoro diventa meno accettabile (solo il 50,3% di risposte positive). Questa difficoltà è da imputare all'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in parallelo nello stesso periodo, organizzazione che è ritenuta soddisfacente solo dal 50,5% degli studenti (il valore di gradimento più basso dell'Ateneo). L'organizzazione del calendario degli esami mostra invece una percentuale di soddisfatti che, pur essendo la più alta dell'Ateneo, raccoglie solo il 54,2% di studenti.

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

Nella Facoltà di Scienze Politiche il 71,7% degli intervistati esprime soddisfazione per come sono state rese note le modalità di esame (tra i valori più bassi dell'Ateneo). Molto buoni sono invece sia il giudizio sul materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti che il gradimento della chiarezza espositiva degli stessi docenti, con un grado di soddisfatti che raggiunge l'81,2% e l'80,9% rispettivamente per questi fattori (i valori più alti dell'Ateneo). Un buon livello di soddisfazione viene espresso anche per l'interesse che i docenti sono in grado di stimolare per gli insegnamenti impartiti (76,5%), mentre la soddisfazione è ancora maggiore per il rispetto del calendario ufficiale delle lezioni (87,5% di risposte positive), anche se riguardo alla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni la percentuale di soddisfatti scende al 74,6%. Molto alto è il gradimento per il rispetto della durata programmata delle lezioni (83,5%), e molto buono è il giudizio sulle attività didattiche integrative (esercitazioni, attività di laboratorio, ecc.). Il 77,3% degli studenti esprime un giudizio positivo sull'utilità delle esercitazioni (il valore più alto dell'Ateneo), mentre i valori si attestano al 73,4% e al 73,0% rispettivamente per il rispetto della durata programmata delle esercitazioni e del calendario ufficiale.

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti di Scienze Politiche sono state giudicate sufficienti per affrontare il percorso di studi universitario dal 63,5% degli studenti che hanno risposto al questionario. Molto buono è l'interesse per le discipline oggetto di studio, che raccoglie l'80,2% di risposte positive, mentre leggermente inferiore, ma pur sempre alta, è la soddisfazione espressa nei confronti degli insegnamenti frequentati, con il 75,7% di risposte positive.

4. Analisi degli aspetti critici

Un punto fondamentale da cui partire per migliorare l'efficacia dello strumento della rilevazione delle opinioni degli studenti, è quello di implementare la sua capacità di raggiungerne e coinvolgerne il maggior numero possibile attraverso una più capillare copertura degli insegnamenti impartiti nell'Ateneo. Rispetto a questo punto, pur se il numero di questionari raccolti negli ultimi anni ha raggiunto una cifra ragguardevole, in alcune Facoltà il grado di copertura degli insegnamenti dovrebbe, infatti, raggiungere percentuali più elevate per essere ancora più significativo. Il raggiungimento di un simile obiettivo richiederebbe sia una implementazione di risorse dell'Ufficio di Supporto, sia una più stringente collaborazione tra quest'ultimo e le segreterie di Presidenza durante lo svolgimento della rilevazione.

Pur nell'ambito di un livello di soddisfazione generalmente buono evidenziato dagli studenti frequentanti, è necessario sottolineare in questa sede gli elementi più critici, in modo tale da poter predisporre i necessari strumenti di correzione che permettano all'Ateneo di puntare a valori di eccellenza in tutti gli aspetti riguardanti il servizio reso.

Come già emerso in altri punti della relazione, due sono le principali direzioni di intervento da seguire:

a) La struttura organizzativa dovrà proseguire nella direzione di un continuo miglioramento dei collegamenti tra il corpo docente e le Facoltà, in modo tale da consentire una programmazione degli insegnamenti impartiti in parallelo che si traduca in un carico sostenibile per gli studenti; si evidenzia, in ogni caso, il già positivo intervento concretizzatosi nell'ultimo anno accademico, che ha portato ad aumentare la quota di studenti soddisfatti dal 45,2% al 48,9%. Attraverso una ancor più efficiente organizzazione degli orari, dei programmi e delle date di esame, sarà possibile fornire agli studenti un servizio tale da metterli nelle condizioni di sostenere le prove di valutazione in modo efficace e in linea con i tempi previsti dai piani di studio.

b) L'altro punto critico che emerge dall'analisi, riguarda la disponibilità di strutture, soprattutto per quanto attiene alle esercitazioni. Tale problema è sentito, in particolare modo, dagli studenti delle Facoltà di Medicina Veterinaria e di Agraria (non a caso, le facoltà che presentano insegnamenti più "tecnici"). La situazione di queste Facoltà, pur se in miglioramento rispetto agli anni precedenti; richiede un ulteriore sforzo per far giungere le strutture di queste due Facoltà a livelli di eccellenza, in modo da renderle ancor più competitive all'interno del quadro universitario nazionale.

Per il polo politico-giuridico-comunicativo, il Nucleo ritiene che, con l'avvenuto trasferimento della Facoltà di Scienze Politiche nella nuova sede di Coste Sant'Agostino, i problemi derivanti da carenze nelle strutture si sono praticamente risolti.

5. L'utilizzo e la diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Per quanto attiene all'utilizzo e alla diffusione dei risultati provenienti dalla valutazione della didattica, il NUVA, come detto, ha consegnato al Magnifico Rettore, ai Presidi delle cinque Facoltà (a questi ultimi soltanto ciò che riguarda le rispettive Facoltà) ed al singolo docente (per quanto riguarda le proprie discipline) il quadro completo dell'indagine. Vengono inoltre presentati, nelle relazioni periodicamente redatte dal Nucleo, i dati aggregati relativi alle singole Facoltà, e riguardanti il livello di soddisfazione degli studenti sia relativamente alle attività didattiche, sia alle strutture disponibili.

Andrebbe perseguito, anche rispetto alle raccomandazioni del CNVSU, l'obiettivo di un diffuso confronto tra i soggetti coinvolti a vario titolo (Facoltà, Corsi di Laurea, Senato, NUVA, ecc.) nella rilevazione e nella analisi.

6. Conclusioni

Il NUVA esprime, innanzitutto, soddisfazione per i risultati conseguiti dalla struttura di rilevazione; a quattro anni dall'implementazione della nuova metodologia, che ha comportato cambiamenti e miglioramenti sia nella fase "tecnica" (intendendo con questa sia la predisposizione del questionario, sia la creazione di un sistema di codici che permettesse di elaborare in modo efficace e tempestivo le informazioni ottenute) che in quella "organizzativa" (sono stati effettuati investimenti sia per le attrezzature sia per il personale attivamente coinvolto nella fase di rilevazione e di distribuzione dei questionari), possiamo dire che il sistema di rilevazione è entrato a regime, diventando un'attività che coinvolge ormai quasi quotidianamente gli Uffici di Supporto al Nucleo. Anche se, come già sottolineato nell'analisi degli aspetti critici, sono necessari ulteriori sforzi per migliorare l'efficienza del Nucleo, l'elemento più evidente della raggiunta maturità del processo di rilevazione è il numero di questionari rilevati che si aggira ormai stabilmente oltre le 10.000 unità l'anno.

I risultati ottenuti appaiono anche questo anno decisamente positivi, e l'analisi comparata con le valutazioni ottenute negli anni precedenti confermano il trend di costante miglioramento del servizio offerto agli studenti frequentanti l'Ateneo Teramano.

Il livello di soddisfazione appare generalmente elevato per quanto attiene la didattica, la disponibilità dei docenti e il carico di lavoro richiesto per ogni singolo insegnamento; pur riscontrandosi le inevitabili esigue differenze dal punto di vista prettamente quantitativo, il Nucleo si compiace per la diffusione di tale sentimento di soddisfazione in tutte le Facoltà considerate, a testimonianza di un livello generalmente molto buono raggiunto da tutte le aree di formazione create.

Pur guardando con cautela a questi dati, il presente Nucleo non può che esprimere soddisfazione per la contrazione, in termini relativi, della quota di studenti fuori corso, dal momento che, lo ricordiamo, si tratta di una delle variabili tenute in maggior conto nell'ambito della più globale valutazione di tutta l'attività dell'Ateneo.

In tale contesto positivo, è necessario tenere in considerazione anche quegli elementi che ancora si presentano come critici, pur potendosi riscontrare vistosi miglioramenti già nell'ultimo anno accademico: il continuo miglioramento delle strutture disponibili (elemento che comporterà ulteriori investimenti, che vanno aggiunti a quelli, consistenti, già effettuati nel recente passato) ed una ancor più efficiente organizzazione della didattica (che in ogni caso sconta gli inevitabili inceppamenti dovuti alle recenti trasformazioni in atto) costituiranno la nuova sfida che l'Ateneo Teramano dovrà affrontare nei prossimi anni, al fine di emergere come una delle realtà più vivaci e solide del panorama locale e nazionale.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

Allegato Statistico

RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Anno Accademico 2004/2005
(art. 1, comma 2, legge 19/10/1999 n. 370)

TABELLA RIEPILOGATIVA ISCRITTI A.A. 2004/05 - Dati al 31 luglio 2005

Facoltà	N. ISCRITTI	di cui ISCRITTI LAUREA TRIENNALE	% ISCRITTI LAUREA TRIENNALE	di cui ISCRITTI LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO	% ISCRITTI LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO	di cui ISCRITTI LAUREA MAGISTRALE	% ISCRITTI LAUREA MAGISTRALE	di cui F.C.	% F.C.
AGRARIA	412	308	74,76%	0	0,00%	104	25,24%	113	27,43%
GIURISPRUDENZA	4.402	1.986	45,12%	0	0,00%	21	0,48%	2.776	63,06%
MEDICINA VETERINARIA	973	277	28,47%	653	67,11%	15	1,54%	226	23,23%
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	1.612	1.104	68,49%	0	0,00%	238	14,76%	558	34,62%
SCIENZE POLITICHE	2.907	2.321	79,84%	0	0,00%	99	3,41%	828	28,48%
TOTALE ATENEO	10.306	5.996	58,18%	653	6,34%	477	4,63%	4.501	43,67%

Tabella 1

<i>Sezione</i>	<i>Argomenti trattati nelle Sezioni</i>	<i>Domande del questionario analizzate nelle Sezioni</i>
A	Il grado di copertura dell'indagine e le caratteristiche del campione	-Grado di copertura dell'indagine
		-Età dello studente
		-Sesso
		-Scuola di provenienza
		-Anno di corso
B	Aule ed attrezzature	-Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)
		-I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni, progetti, laboratori) sono adeguati
		-Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche sono disponibili in modo adeguato
C	Carico di lavoro e organizzazione della didattica	-Il carico di lavoro richiesto da questo insegnamento è accettabile
		-Il carico di lavoro complessivo (richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo) è dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto
		-L'orario complessivo (di tutti gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo) è organizzato in modo accettabile (non valutare la quantità delle ore di frequenza, ma la loro disposizione)
		-Il calendario degli esami (relativo a tutti gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo) è organizzato in modo accettabile
D	Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche	-Sono state dichiarate le modalità e le regole di esame
		-Il materiale didattico indicato dal docente (libri, dispense, altro) è adeguato alla preparazione
		-Il docente espone gli argomenti in modo chiaro
		-Il docente motiva l'interesse verso gli argomenti
		-Il docente è reperibile durante l'orario di ricevimento
		-Le lezioni vengono tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)
		-Viene rispettata la durata programmata di ogni lezione
		-Le esercitazioni sono utili ai fini dell'apprendimento
		-Le esercitazioni vengono tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)
-Viene rispettata la durata programmata di ogni esercitazione		
E	Conoscenze preliminari, interessi per la disciplina, soddisfazione globale	-Preparazione: le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti
		-Indipendentemente da come è stato svolto l'insegnamento, sono interessato a questa disciplina
		-Sono globalmente soddisfatto di questo insegnamento

Tabella 2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

Facoltà di AGRARIA					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	N.iscritti
A.A. 2001/02	37	12	32,43%	240	268
A.A. 2002/03	41	32	78,05%	657	352
A.A. 2003/04	49	43	87,76%	546	376
A.A. 2004/05	62	53	85,48%	530	412
Facoltà di GIURISPRUDENZA					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	n.iscritti
A.A. 2001/02	105	91	85,48%	1463	5411
A.A. 2002/03	116	92	79,31%	2517	4790
A.A. 2003/04	101	64	63,37%	2221	4476
A.A. 2004/05	107	62	57,94%	2057	4402
Facoltà di MEDICINA VETERINARIA					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	n.iscritti
A.A. 2001/02	167	28	16,77%	766	693
A.A. 2002/03	58	46	79,31%	1904	748
A.A. 2003/04	66	48	72,73%	1668	857
A.A. 2004/05	88	74	84,09%	2472	973
Facoltà di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	n.iscritti
A.A. 2001/02	La Facoltà non era stata istituita				
A.A. 2002/03	78	49	62,82%	1031	1533
A.A. 2003/04	63	59	93,65%	1913	1535
A.A. 2004/05	79	68	86,08%	2497	1612
Facoltà di SCIENZE POLITICHE					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	n.iscritti
A.A. 2001/02	201	97	48,26%	1292	3461
A.A. 2002/03	162	131	80,86%	2411	2090
A.A. 2003/04	217	105	48,39%	2075	2778
A.A. 2004/05	256	117	45,70%	2526	2907
ATENEEO					
A.A.	N° insegnamenti	N° insegnamenti rilevati	%	N° questionari raccolti	n.iscritti
A.A. 2001/02	343	200	58,31%	3761	9833
A.A. 2002/03	455	350	76,92%	8520	9513
A.A. 2003/04	496	319	64,31%	8423	10022
A.A. 2004/05	592	374	63,18%	10082	10306

Tabella 3 – Giudizio degli studenti relativamente all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte)

Anno Accademico 2004/2005

Facoltà	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Totale
Agraria	5,9	15,6	44,8	33,7	100
Giurisprudenza	3,5	6,3	31,8	58,4	100
Medicina veterinaria	15,3	21,2	40	23,5	100
Scienze della comunicazione	7,7	16,9	38,7	36,7	100
Scienze politiche	10,1	14,3	35,4	40,2	100
Totale	9,1	15	37,3	38,6	100

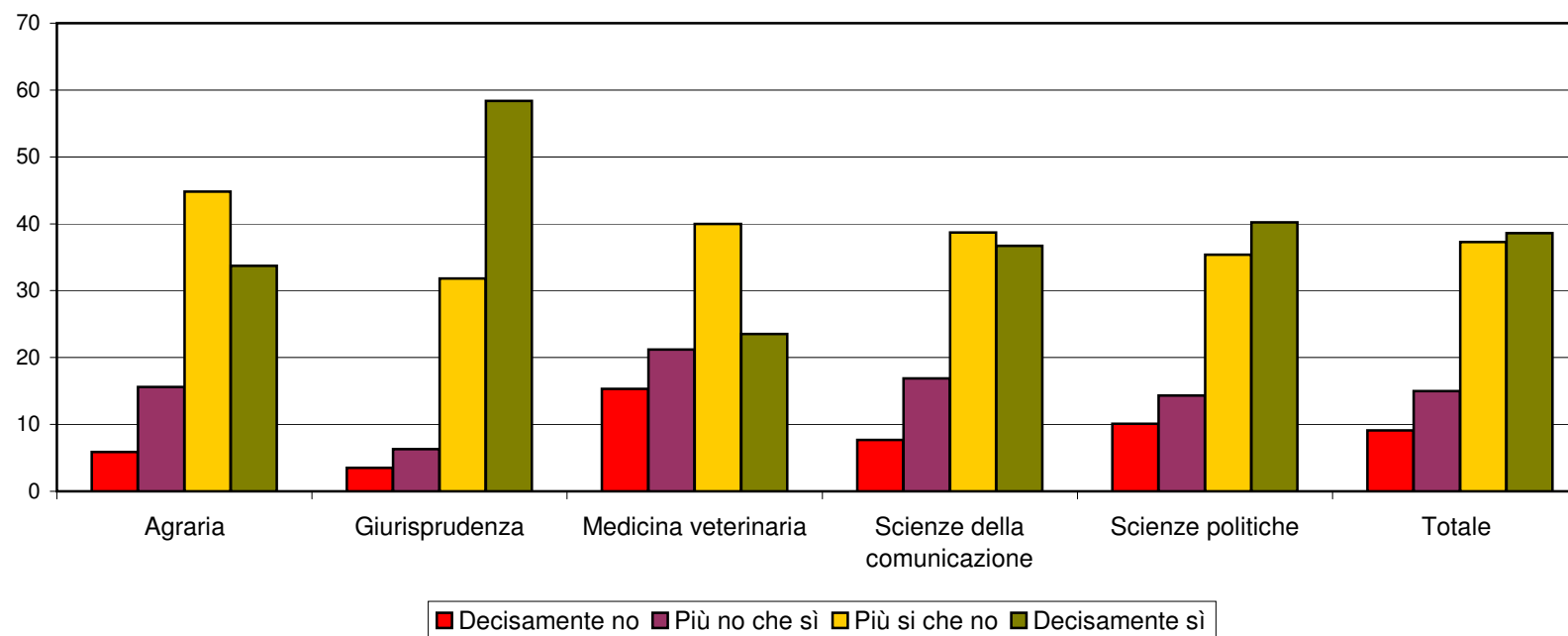


Tabella 4 – Giudizio degli studenti relativamente all'adeguatezza dei locali adibiti ad esercitazioni, progetti e laboratori, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte)

Anno Accademico 2004/2005					
Facoltà	Decisamente no	Più no che sì	Più si che no	Decisamente sì	Totale
Agraria	12,6	22,3	43,3	21,8	100
Giurisprudenza	13,9	15,8	36,8	33,5	100
Medicina veterinaria	16,8	25,6	41,8	15,8	100
Scienze della comunicazione	9	21,4	46,2	23,4	100
Scienze politiche	18	21,6	37,4	23	100
Totale	14,3	21,5	40,9	23,3	100

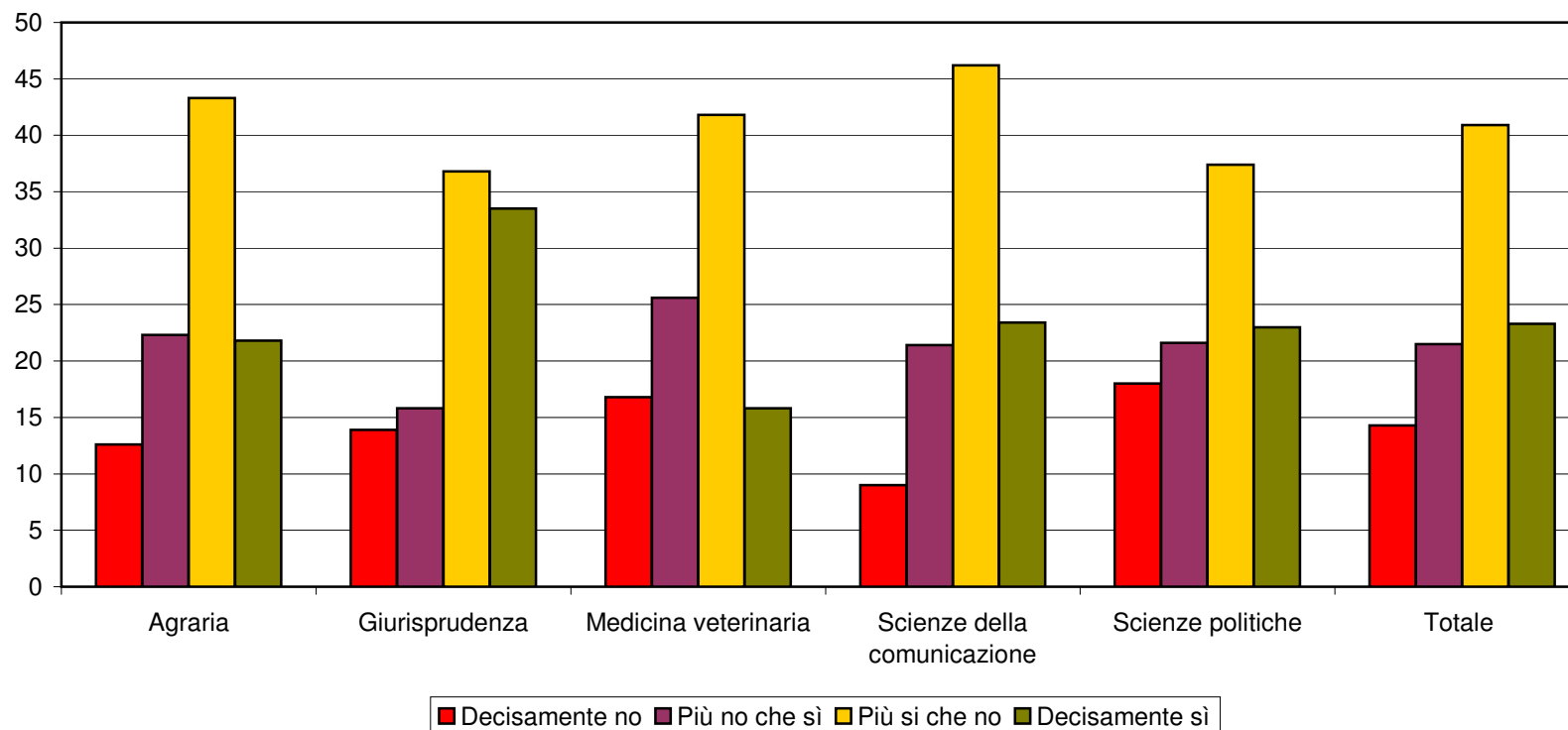


Tabella 5 - Giudizio degli studenti relativamente alla sostenibilità del carico di lavoro richiesto dal singolo insegnamento, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte)

Anno Accademico 2004/2005					
Facoltà	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Totale
Agraria	4,5	18,7	45,3	31,5	100
Giurisprudenza	10,8	19,8	41,7	27,7	100
Medicina veterinaria	7,9	19,5	52,2	20,4	100
Scienze della comunicazione	7,2	17,8	49,4	25,6	100
Scienze politiche	5,5	18,6	46,7	29,2	100
Totale	7,7	18,8	47,6	25,9	100

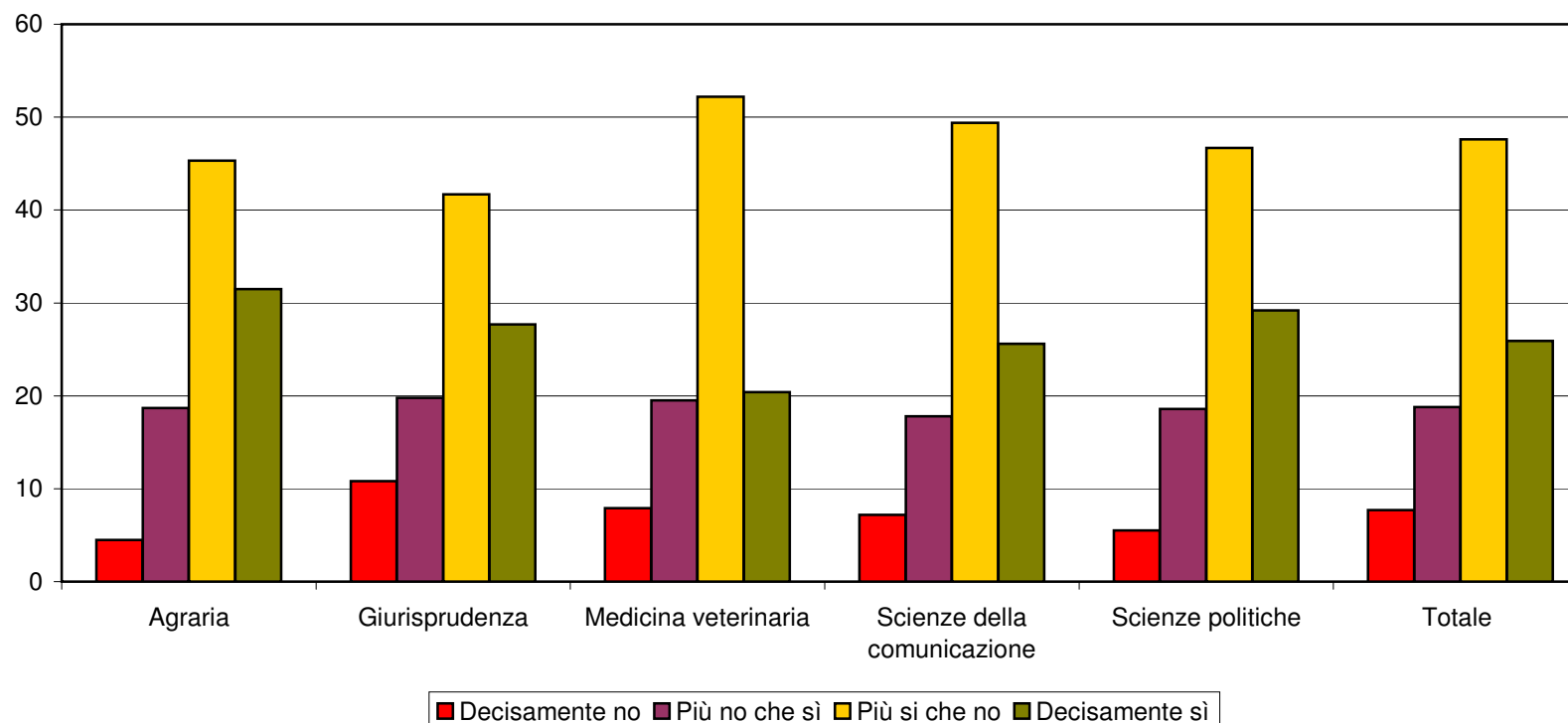


Tabella 6 – Giudizio degli studenti relativamente alla sostenibilità carico di lavoro complessivo richiesto dagli insegnamenti previsti in parallelo, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte)

Anno Accademico 2004/2005					
Facoltà	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Totale
Agraria	18,6	27,4	36,4	17,6	100
Giurisprudenza	29,7	31,5	26,9	11,9	100
Medicina veterinaria	24,5	32,7	31,4	11,4	100
Scienze della comunicazione	12,2	28	42,2	17,6	100
Scienze politiche	17,8	31,5	34,9	15,8	100
Totale	20,5	30,6	34,5	14,4	100

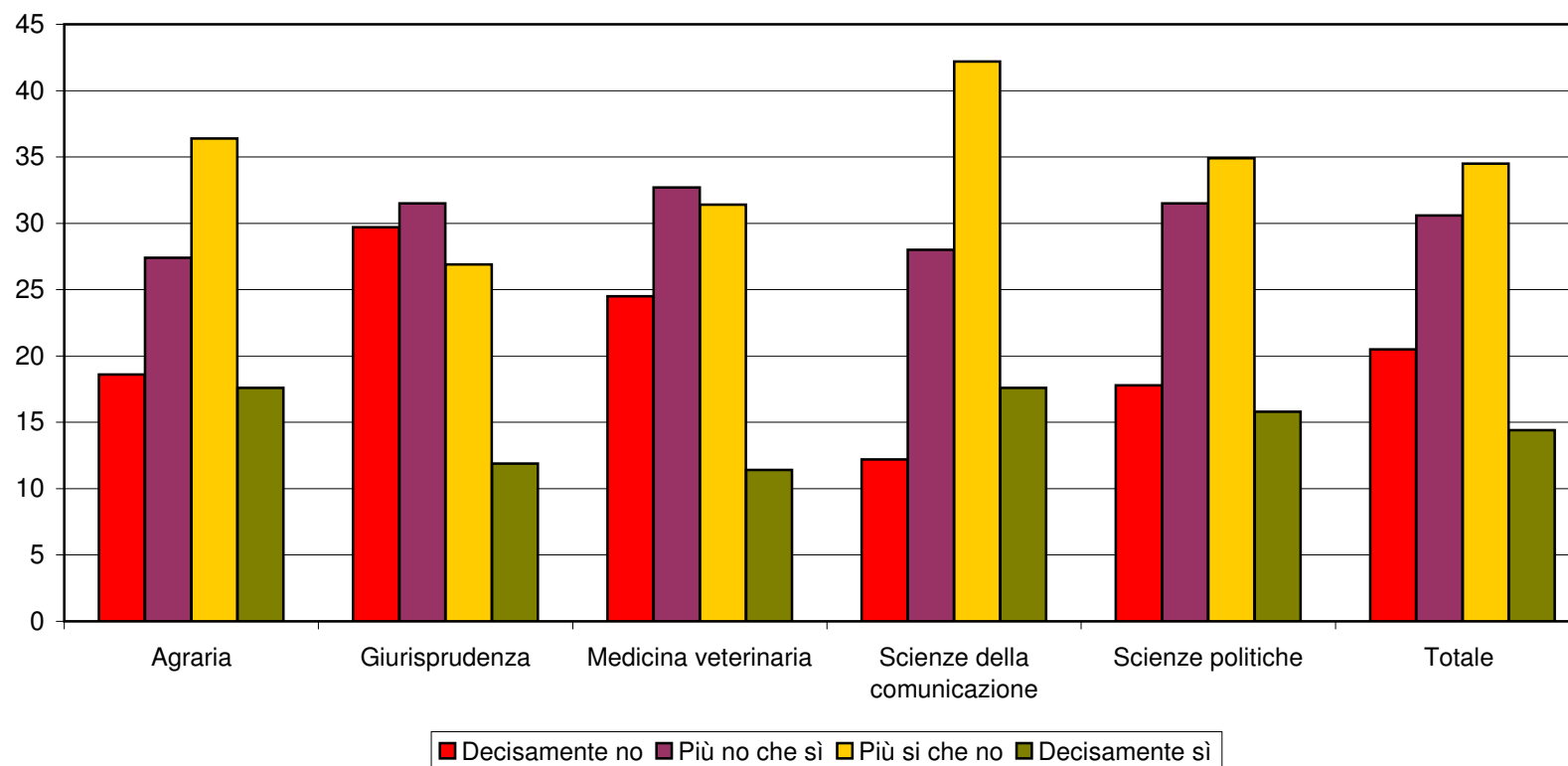


Tabella 7 - Giudizio degli studenti relativamente alla capacità del docente di esporre in modo chiaro gli argomenti trattati, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte)

Anno Accademico 2004/2005					
Facoltà	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Totale
Agraria	4,5	14,6	38,7	42,2	100
Giurisprudenza	9,7	13,4	32,2	44,7	100
Medicina veterinaria	6,4	12,7	41,6	39,3	100
Scienze della comunicazione	6,3	15,3	41,6	36,8	100
Scienze politiche	4,7	13,3	40,9	41,1	100
Totale	6,5	13,7	39,3	40,5	100

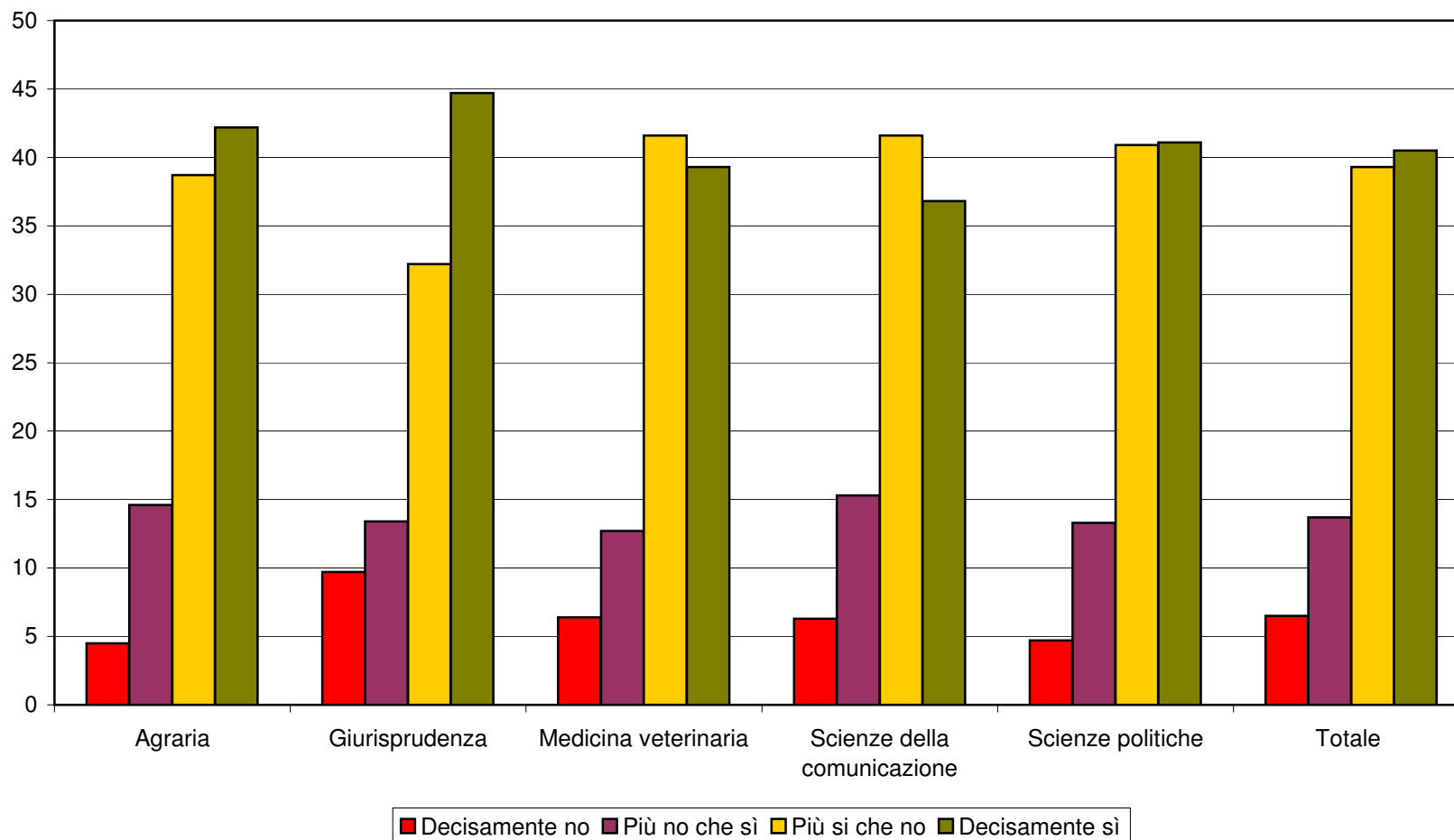


Tabella 8 - Giudizio degli studenti relativamente all'adeguatezza del materiale didattico indicato dal docente, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte)

Anno Accademico 2004/2005					
Facoltà	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Totale
Agraria	5,7	13,1	46,3	34,9	100
Giurisprudenza	6	12,6	41,3	40,1	100
Medicina veterinaria	4,6	12,6	51,6	31,2	100
Scienze della comunicazione	4,5	14,2	48,9	32,4	100
Scienze politiche	4,1	13,3	46,4	36,2	100
Totale	4,8	13,4	47,2	34,6	100

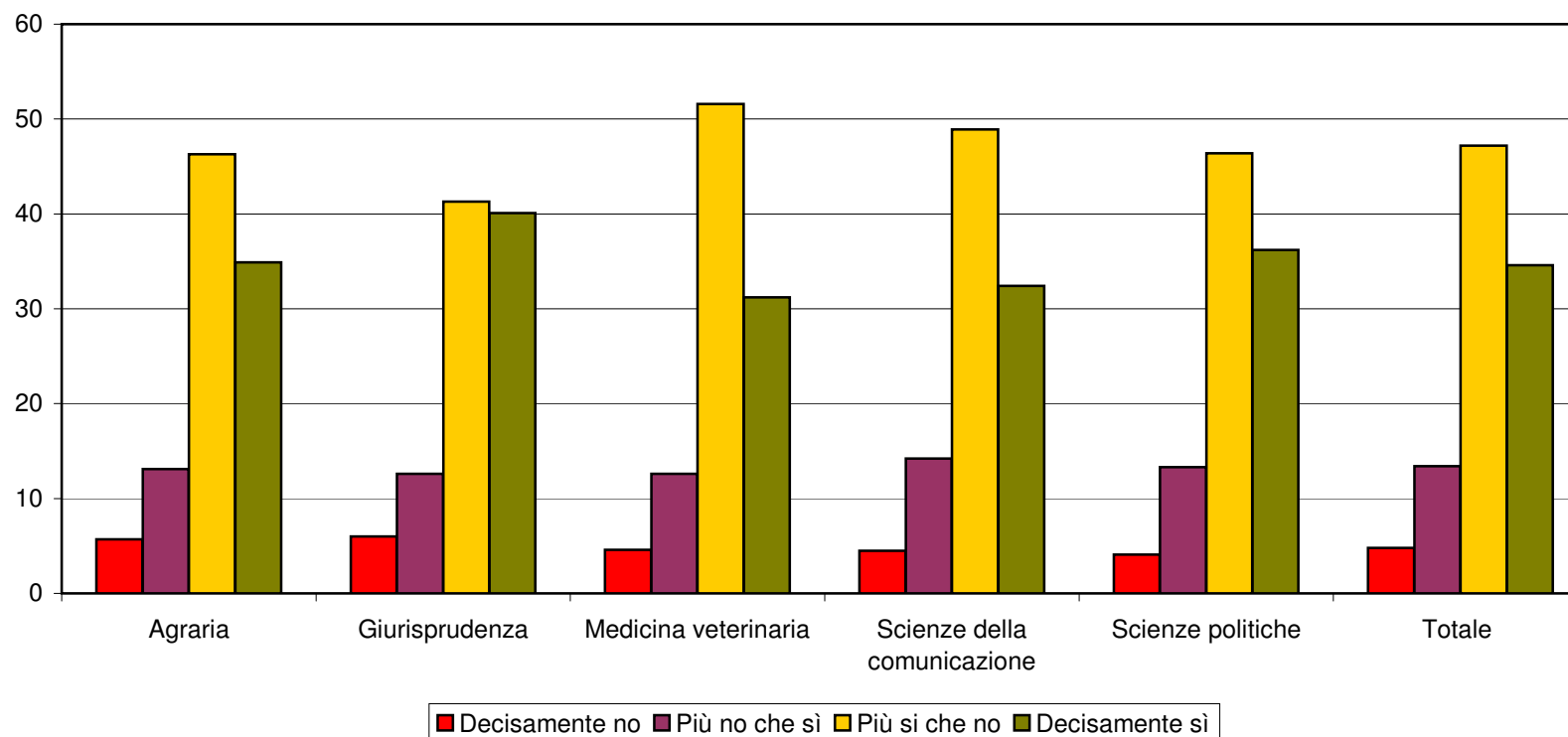


Tabella 9 – Giudizio degli studenti relativamente alla capacità del docente di esporre in modo chiaro gli argomenti trattati, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte)

Anno Accademico 2004/2005					
Facoltà	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Totale
Agraria	11,8	15,8	25,8	46,6	100
Giurisprudenza	10,5	13,4	27,4	48,7	100
Medicina veterinaria	8,5	13,7	27,5	50,3	100
Scienze della comunicazione	6,3	15,3	41,6	36,8	100
Scienze politiche	9,4	15,4	25,9	49,3	100
Totale	9,5	15,1	27	48,4	100

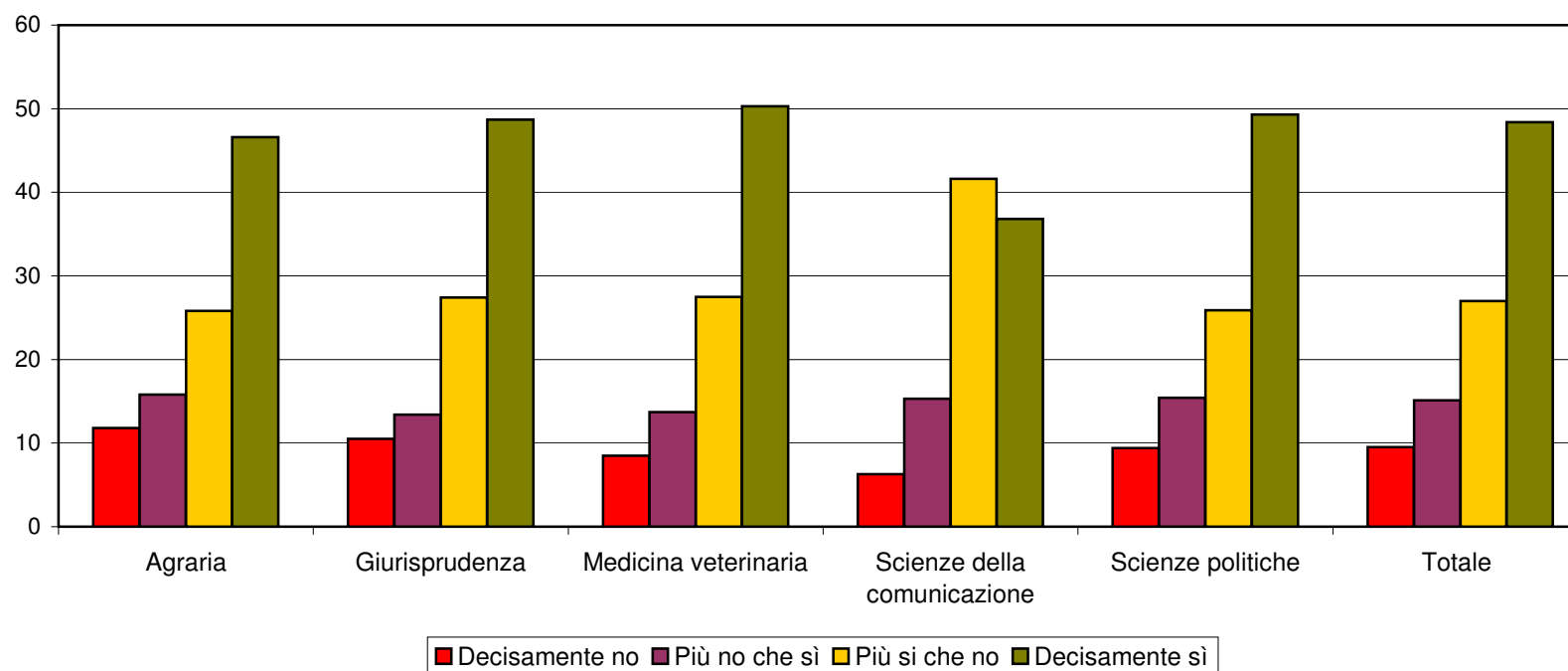
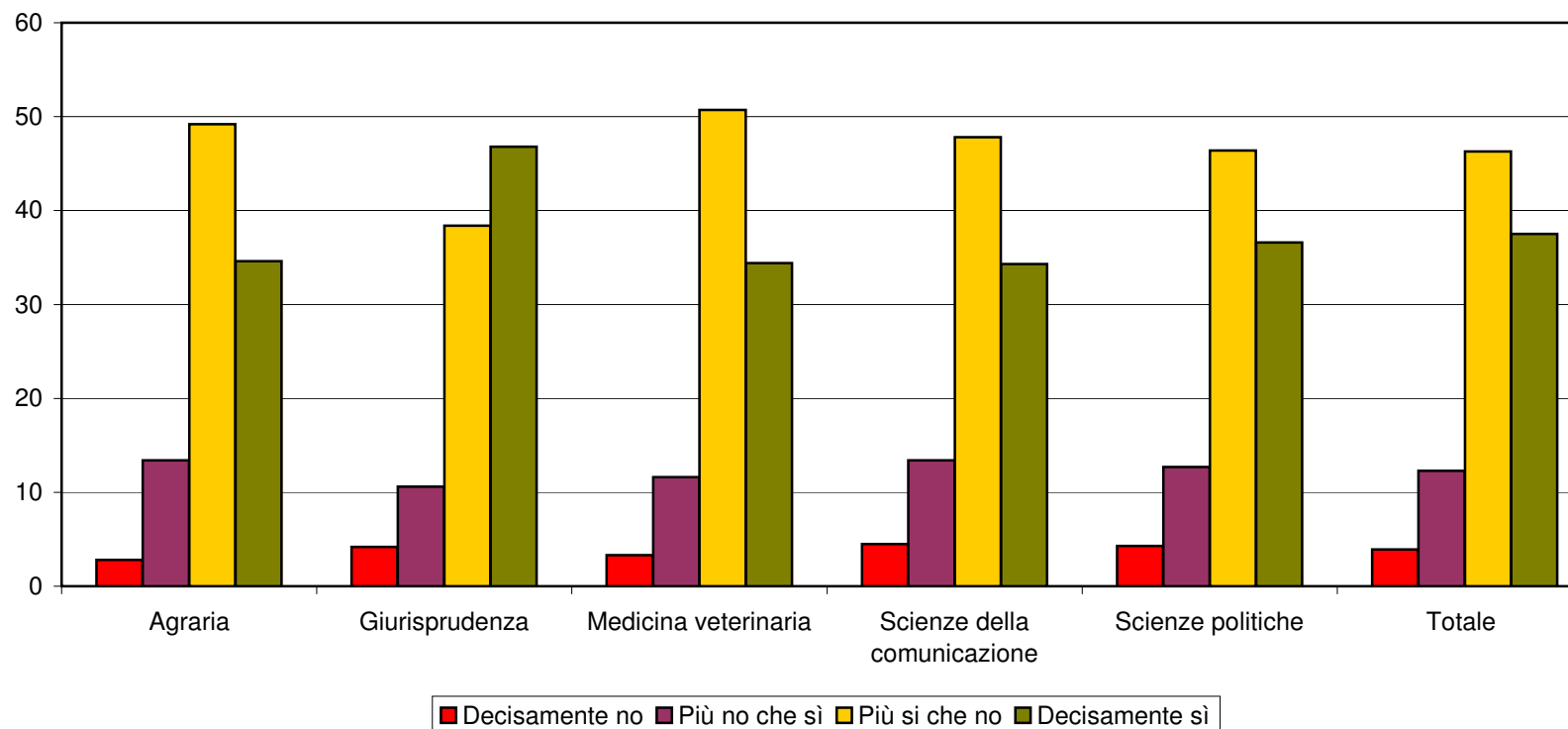


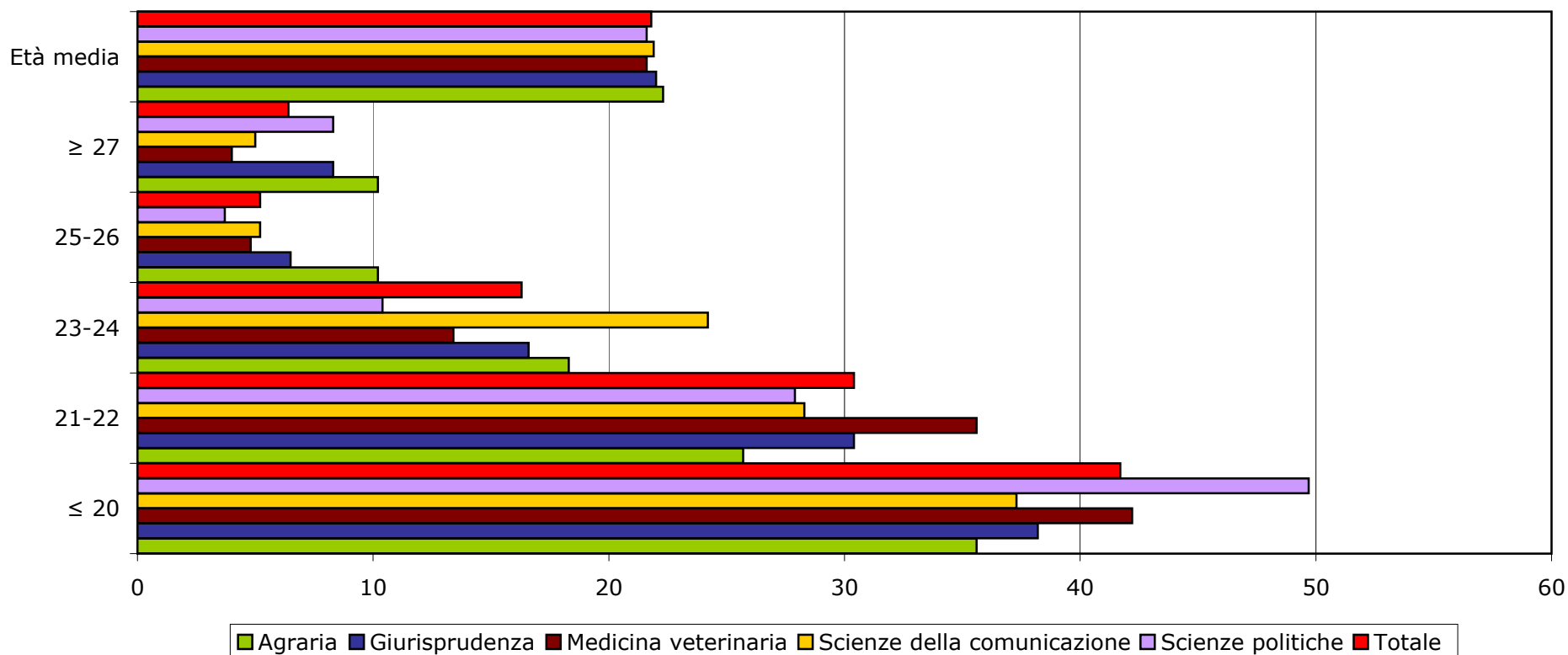
Tabella 10 – Riscontri degli studenti circa la reperibilità del docente durante l'orario di ricevimento, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte)

Anno Accademico 2004/2005					
Facoltà	Decisamente no	Più no che sì	Più si che no	Decisamente sì	Totale
Agraria	2,8	13,4	49,2	34,6	100
Giurisprudenza	4,2	10,6	38,4	46,8	100
Medicina veterinaria	3,3	11,6	50,7	34,4	100
Scienze della comunicazione	4,5	13,4	47,8	34,3	100
Scienze politiche	4,3	12,7	46,4	36,6	100
Totale	3,9	12,3	46,3	37,5	100



Distribuzione degli studenti per età ed età media, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte) – Anno Accademico 2004/2005

Facoltà	≤ 20	21-22	23-24	25-26	≥ 27	Età media
Agraria	35,6	25,7	18,3	10,2	10,2	22,3
Giurisprudenza	38,2	30,4	16,6	6,5	8,3	22
Medicina veterinaria	42,2	35,6	13,4	4,8	4	21,6
Scienze della comunicazione	37,3	28,3	24,2	5,2	5	21,9
Scienze politiche	49,7	27,9	10,4	3,7	8,3	21,6
Totale	41,7	30,4	16,3	5,2	6,4	21,8



Distribuzione degli studenti per sesso, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte) – Anno Accademico 2004/2005

Facoltà	Femmine	Maschi	Totale
Agraria	39,9	60,1	100
Giurisprudenza	67,3	32,7	100
Medicina Veterinaria	69,6	30,4	100
Scienze della comunicazione	62,9	37,1	100
Scienze politiche	54,6	45,4	100
Totale	62,2	37,8	100

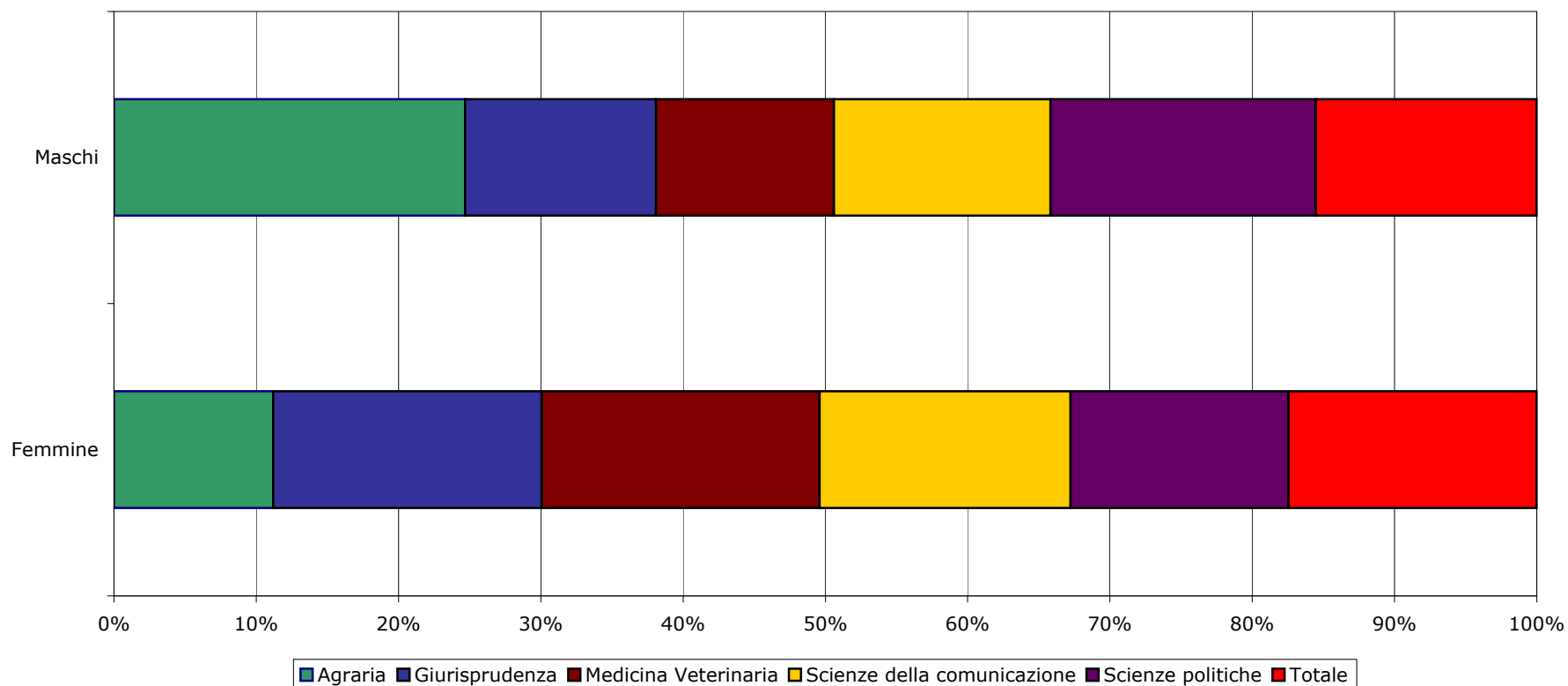
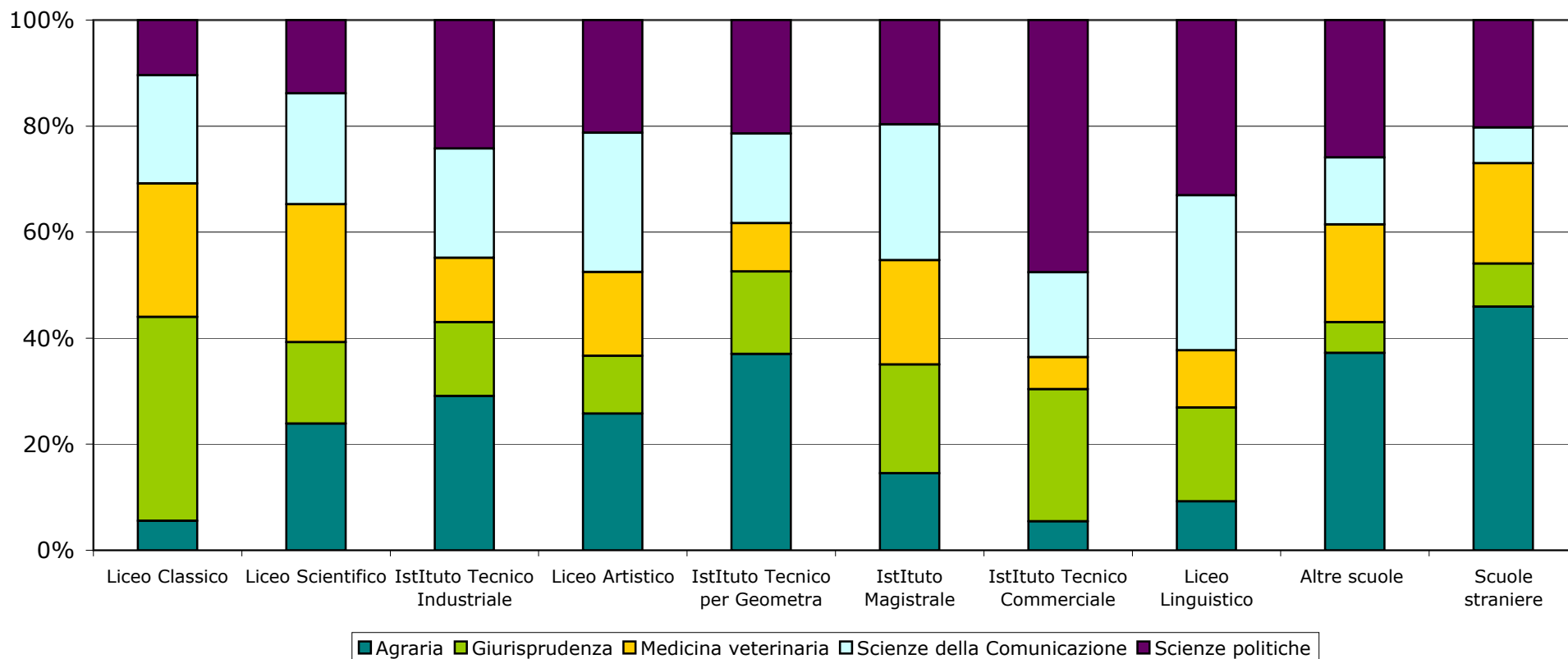


Tabella 11 – Distribuzione degli studenti per scuola di provenienza, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte) – Anno Accademico 2004/2005

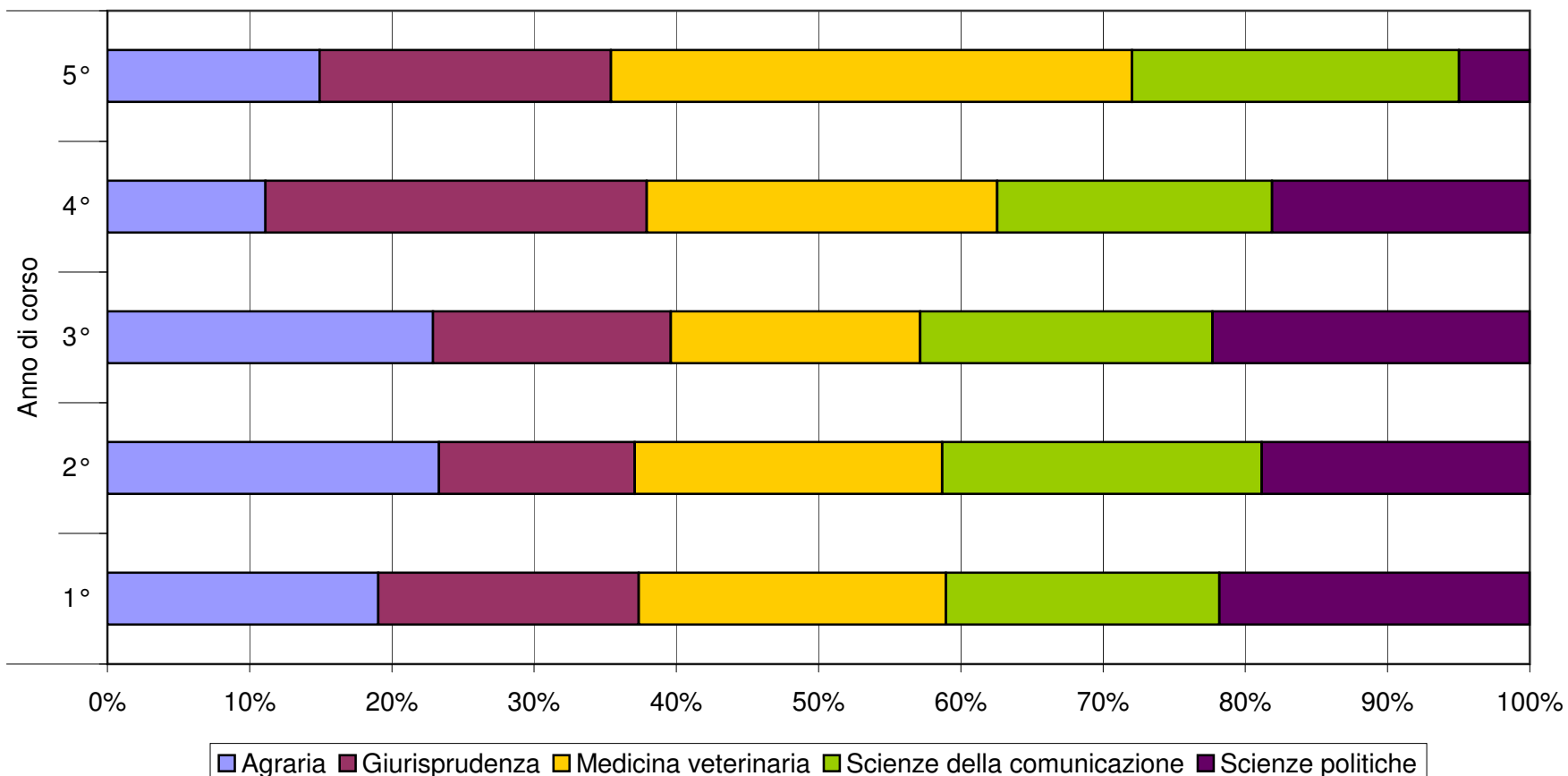
Scuola di provenienza	Agraria	Giurisprudenza	Medicina veterinaria	Scienze della Comunicazione	Scienze politiche	Totale
Liceo Classico	5,4	37,3	24,4	19,8	10,1	19
Liceo Scientifico	45,6	29,3	49,7	39,9	26,4	29,9
IstItituto Tecnico Industriale	17,5	8,4	7,3	12,4	14,6	8,6
Liceo Artistico	5,7	2,4	3,5	5,8	4,7	3,3
IstItituto Tecnico per Geometra	5,7	2,4	1,4	2,6	3,3	1,7
IstItituto Magistrale	1,7	2,4	2,3	3	2,3	4,7
IstItituto Tecnico Commerciale	2,9	13,2	3,2	8,5	25,2	19,8
Liceo Linguistico	1,2	2,3	1,4	3,8	4,3	3,9
Altre scuole	10,9	1,7	5,4	3,7	7,6	8,4
Scuole straniere	3,4	0,6	1,4	0,5	1,5	0,7
Totale complessivo	100	100	100	100	100	100



*Distribuzione degli studenti per anno di corso, classificati per Facoltà
(valori percentuali al netto delle mancate risposte)*

Anno Accademico 2003/2004

Facoltà	Anno di corso						F.C.	Totale
	1°	2°	3°	4°	5°	F.C.		
Agraria	33,6	27,6	19,7	4,6	2,4	12,1	100	
Giurisprudenza	32,3	16,3	14,4	11,1	3,3	22,6	100	
Medicina veterinaria	38,1	25,6	15,1	10,2	5,9	5,1	100	
Scienze della comunicazione	33,9	26,6	17,7	8	3,7	10,1	100	
Scienze politiche	38,5	22,3	19,2	7,5	0,8	11,7	100	
Totale	35,4	22,7	16,8	8,9	3,2	13	100	

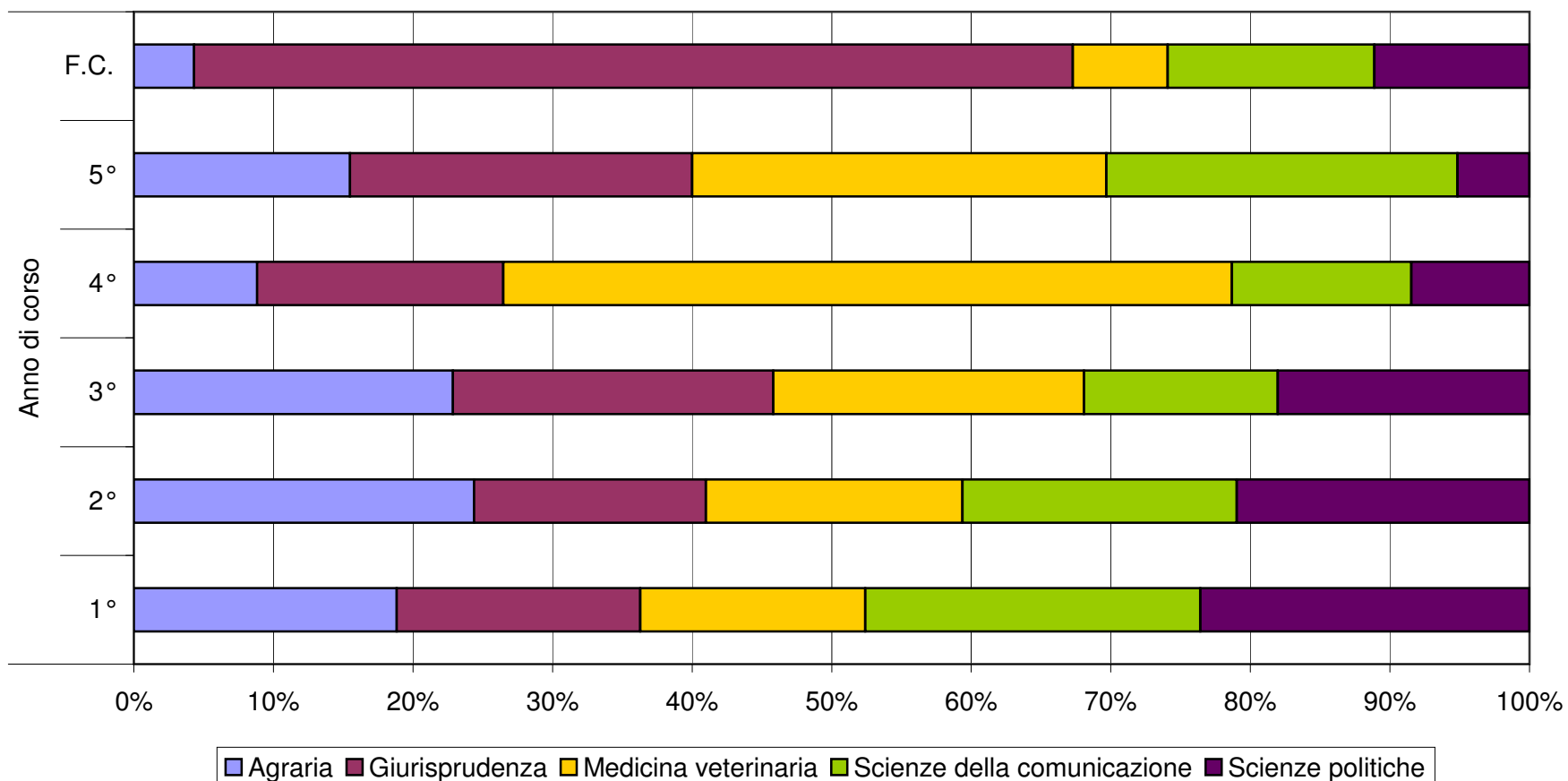


Distribuzione degli studenti per anno di corso, classificati per Facoltà

(valori percentuali al netto delle mancate risposte)

Anno Accademico 2004/2005

Facoltà	Anno di corso						Totale
	1°	2°	3°	4°	5°	F.C.	
Agraria	39,4	32,9	22,2	2,4	2,4	0,7	100
Giurisprudenza	36,5	22,4	22,3	4,8	3,8	10,2	100
Medicina veterinaria	33,7	24,8	21,6	14,2	4,6	1,1	100
Scienze della comunicazione	50,2	26,5	13,5	3,5	3,9	2,4	100
Scienze politiche	49,3	28,3	17,5	2,3	0,8	1,8	100
Totale	42,6	26	18,6	6,4	3,2	3,2	100



Grado di soddisfazione degli studenti relativamente all'insegnamento impartito, classificati per Facoltà (valori percentuali al netto delle mancate risposte)

Anno Accademico 2004/2005

Facoltà	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Totale
Agraria	6,4	13,2	37,9	42,5	100
Giurisprudenza	12,5	11,5	32,5	43,5	100
Medicina veterinaria	8,3	12,4	42	37,3	100
Scienze della comunicazione	9,5	13,4	40,4	36,7	100
Scienze politiche	7,5	12,3	39,8	40,4	100
TOTALE	9,1	12,5	39	39,5	100

